



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

ANNI SCOLASTICI 2019-2020/2020-2021/2021-2022

# **I.C. LUIGI NONO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUIGI NONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13884** del **23/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 53*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

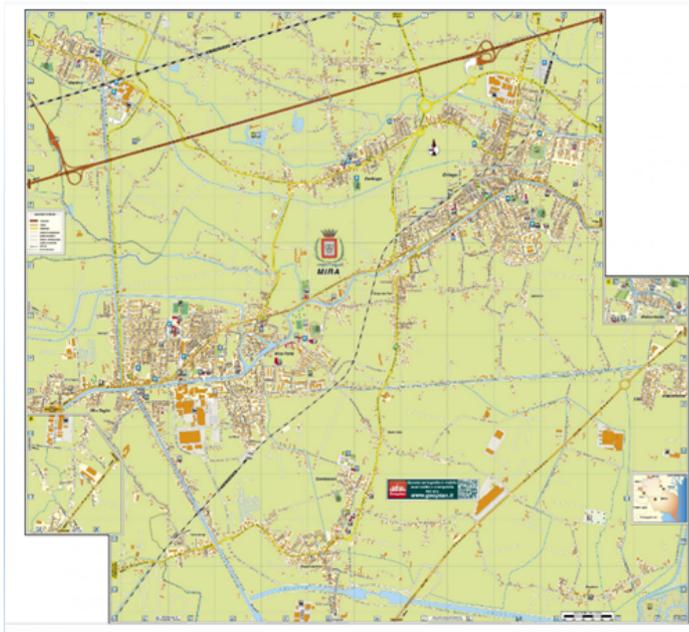


## Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani ed industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico ed artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con numerose ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate ed altri elementi di attrazione. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio interessante nei confronti di flussi turistici sia nazionali che esteri, pertanto le attività legate a tale settore costituiscono un'importante fonte di occupazione della popolazione.

Nel contempo, il settore industriale, attualmente in sofferenza, denota un calo dell'occupazione degli abitanti stessi, mentre il settore della grande distribuzione offre numerose opportunità di impiego. Tale dinamicità nell'occupazione, e nuovi insediamenti abitativi, hanno prodotto evidenti trasformazioni del contesto socio-culturale.

L'Istituzione scolastica ha sempre cercato di avvicinare in modo consapevole gli studenti al territorio mirese. Tale intento è stato formalizzato con l'introduzione, dall'anno scolastico 2020/21, dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Sono state aggiornate le azioni educativo-didattiche e metodologiche ed organizzative per favorire l'identificazione negli alunni e nelle alunne di diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere lo sviluppo di cittadini attivi nell'organizzazione politica,



economica e sociale del Paese e del territorio comunale.

Le disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'a.s. 2019/20 tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle azioni della scuola.

Durante il triennio 2019-2022, la popolazione scolastica è diminuita a causa del generalizzato calo demografico ed è ipotizzabile che lo trend continui nel triennio 2022-25. Al contempo, si è evidenziato l'aumento del numero di studenti con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento. Inoltre, risulta alto rispetto ad altre scuole dell'area geografica il numero di studenti con famiglie svantaggiate e cittadinanza non italiana. Per tutti questi motivi, l'Istituto ha attuato nel triennio svariate strategie didattiche e progettualità nell'ottica di garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, aumentando il numero di alunni / classi che usufruiscono di tali progettualità.

Durante il periodo pandemico si è assistito ad un incremento di dispersione scolastica, in particolare nelle famiglie più svantaggiate. La mancanza della scuola in presenza ha determinato un calo generalizzato negli apprendimenti, risultante in scarsi risultati nelle prove INVALSI, in particolare di italiano. Si è cercato comunque, attraverso un'alleanza stretta con il Comune di Mira, di attivare servizi rivolti alla popolazione scolastica, sia fornendo aiuti materiali per quanto riguarda i devices per la fruizione della DAD, sia per l'attivazione di servizi anche extrascolastici dislocati nel territorio mirese, come gli "aiuto-compiti" o ambienti di socializzazione. Nonostante questo, poche sono state le famiglie che hanno chiesto o usufruito di questi servizi gratuiti.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Il nostro istituto raccoglie un numero molto alto di alunni rispetto la media nazionale, regionale e provinciale. Dalla lettura dei dati INVALSI, emerge un contesto socioeconomico mutato rispetto la triennalità precedente posizionandosi ora nel livello più basso. Numerose le situazioni di vulnerabilità familiare che generano maggiori difficoltà di comportamento, apprendimento e integrazione sociale. Rilevante il numero di alunni con disabilità, come in continuo aumento risultano le diagnosi per alunni con DSA e relazioni cliniche per alunni con BES, in particolare alla scuola secondaria di primo grado. Sono presenti alunni stranieri in una percentuale media tra i due ordini di scuola del 18%, provenienti prevalentemente dai paesi del nord Africa e dall'Europa dell'Est.



Vincoli:

Lo sviluppo economico non ha portato ad un innalzamento del contesto culturale. Le conseguenze della situazione pandemica hanno contribuito ad un abbassamento del contesto socioeconomico e culturale. Tali difficoltà si evidenziano in particolare tra gli alunni stranieri, nelle famiglie dove un genitore ha perso il posto di lavoro e in alcune famiglie particolarmente disagiate a livello socio-culturale, anche se seguite dai servizi sociali. Queste diverse situazioni di disagio degli alunni si accentuano con l'età della preadolescenza alla scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni stranieri presentano spesso problemi di alfabetizzazione, anche se non sono di recente immigrazione, in famiglia continuano a parlare la lingua del loro paese di origine. Oltre alle situazioni già evidenziate, si aggiungono numerosi casi di alunni con difficoltà emotivo-affettive legate alla vulnerabilità familiare anche economica e a seguito della situazione pandemica. Si riscontra un'importante variabilità dell'indice ESCS dentro le classi rispetto al dato nazionale.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani ed industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico ed artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con numerose ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate ed altri elementi di attrazione. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio interessante nei confronti di flussi turistici sia nazionali che esteri. Le attività legate al turismo ed al terziario costituiscono una delle principali fonti di occupazione della popolazione, in sostituzione delle attività industriali, che nella seconda metà del secolo scorso occupavano la maggioranza della popolazione. L'Ente locale impiega molte risorse per la gestione dei servizi (mensa-trasporto) e finanzia parte dei progetti dell'offerta formativa. Nel territorio ci sono due biblioteche e un teatro, che programma una stagione teatrale anche per le scuole. Sono presenti un certo numero di associazioni nel territorio, da quelle sportive, a quelle culturali. Alcune di esse collaborano, su richiesta, con i vari ordini di scuola.

Vincoli:

Mancano nel territorio delle strutture e dei servizi, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, che non siano legati all'offerta formativa erogata dalla scuola. Presenti in quantità inadeguata luoghi di aggregazione e di incontro: piazze, giardini pubblici attrezzati, luoghi giovanili di incontro, centri sportivi. Maggiormente penalizzati da questa situazione risultano essere i preadolescenti e gli adolescenti che non hanno a disposizione luoghi, al di fuori della scuola, dove incontrarsi.

---



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dal MIUR, dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario di 19 € ad alunno, che viene versato dalle famiglie. La scuola ha partecipato a bandi PON e a bandi PNSD migliorando la dotazione informatica delle scuole, la loro connettività e contribuendo alla creazione di ambienti digitali. Le scuole sono facilmente raggiungibili e usufruiscono del servizio di scuolabus comunale; molti alunni della scuola secondaria di 1° grado di un plesso raggiungono la scuola anche con il trasporto pubblico. Tutti i plessi sono dotati di laboratorio di informatica, palestra e biblioteca. In quasi tutti è presente un laboratorio scientifico ben fornito. Grazie al bando PON FESR 13.1.2A-FESRPON-VE-2021-219 si è potuto procedere al rinnovo di alcune attrezzature tecnologiche. LIM o SmartBoard sono presenti in tutte le classi; quattro plessi sono dotati di ambienti digitali e sono state potenziate le connettività di tutte le scuole grazie al cablaggio realizzato con fondi PON FESR 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-63

### Vincoli:

Nell'istituto ci sono 8 scuole situate in un raggio massimo di 5 Km, costruite tra gli anni 1970 e il 2000. L'aspetto più critico è rappresentato dall'edilizia scolastica. Le strutture scolastiche hanno subito ristrutturazioni ordinarie nel corso degli anni, ma ci sarebbe la necessità di ristrutturazioni straordinarie. Sono presenti solo in qualche caso spazi polifunzionali da adibire a laboratori; non tutte le palestre sono adeguate per dimensione. Solo cinque scuole dispongono del CPI, certificato prevenzione incendi. Servirebbero notevoli risorse per l'edilizia scolastica, per le attrezzature e nuovi arredi scolastici. Inoltre, la particolare posizione di una frazione, a monte di sovrastrutture importanti (ferrovia) impedisce un sistema di connettività adeguato.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:

Nella scuola primaria il personale di ruolo è presente per il 70,4% per cui c'è una buona stabilità. Diversamente, nella SSI, il medesimo personale è presente con una percentuale del 57,7% dato inferiore rispetto a quello nazionale. Nell'Istituto il turn over vede un momento di stallo essendo il personale con maggior numero di anni di servizio in diminuzione, ciò ha portato ad un abbassamento dell'età media dei docenti. Gli insegnanti dispongono di competenze professionali frutto di un percorso di formazione personale e condiviso. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono tredici, al di sotto dei dati provinciali, regionali e nazionali. Essi collaborano con i docenti curricolari per lo svolgimento delle attività didattiche in piena attuazione con il percorso di inclusione predisposto dall'istituto. Coordinano la compilazione della documentazione richiesta, gli incontri del GLO, partecipano agli incontri collegiali previsti dal piano annuale delle attività funzionali e a specifici incontri ad essi dedicati. Nell'istituto sono presenti tre docenti che ricoprono il ruolo di



funzione strumentale per l'inclusione, uno per ogni ordine di scuola.

Vincoli:

Le competenze professionali sono quelle relative alla tipologia di scuola di servizio. Si evidenzia la necessità di costante formazione in servizio degli insegnanti. Esiguo il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione rispetto al numero di alunni con disabilità. Tale problematicità non garantisce la dovuta continuità agli studenti, creando talvolta situazioni di criticità.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC868002
Indirizzo	VIA ENRICO TOTI N. 37/A MIRA 30034 MIRA
Telefono	041420355
Email	VEIC868002@istruzione.it
Pec	VEIC868002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icluiginono.edu.it/">https://www.icluiginono.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VILLA LENZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86801V
Indirizzo	VIA OBERDAN 4 LOC. MIRA-TAGLIO 30034 MIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via OBERDAN 8 - 30034 MIRA VE</li></ul>

#### PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86802X
Indirizzo	VIA BERNINI 1 LOC. MIRA PORTE 30030 MIRA



Edifici

- Via BERNINI 1 e 3 - 30034 MIRA VE

## LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VEAA868031

Indirizzo VIA XXV APRILE LOC. PIAZZA VECCHIA 30030 MIRA

Edifici

- Via porto menai 46 - 30034 MIRA VE

## UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE868014

Indirizzo VIA OBERDAN 6 LOC. MIRA-TAGLIO 30034 MIRA

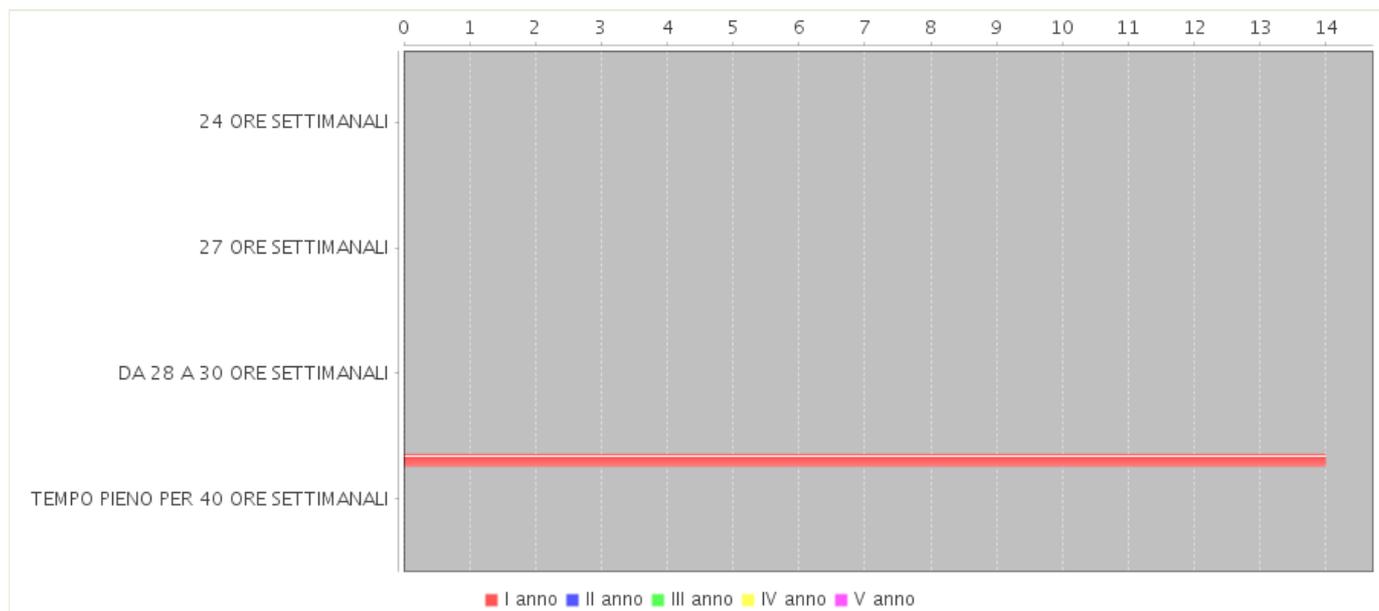
Edifici

- Via OBERDAN 4 - 30034 MIRA VE

Numero Classi 14

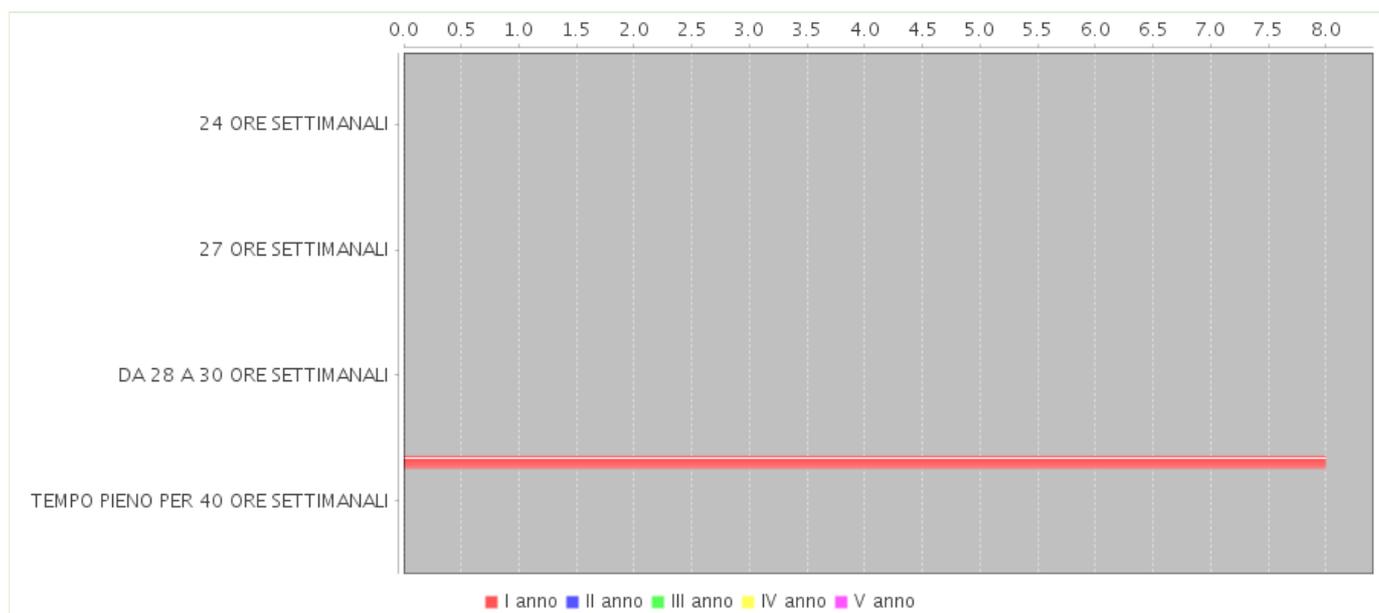
Totale Alunni 258

Numero classi per tempo scuola



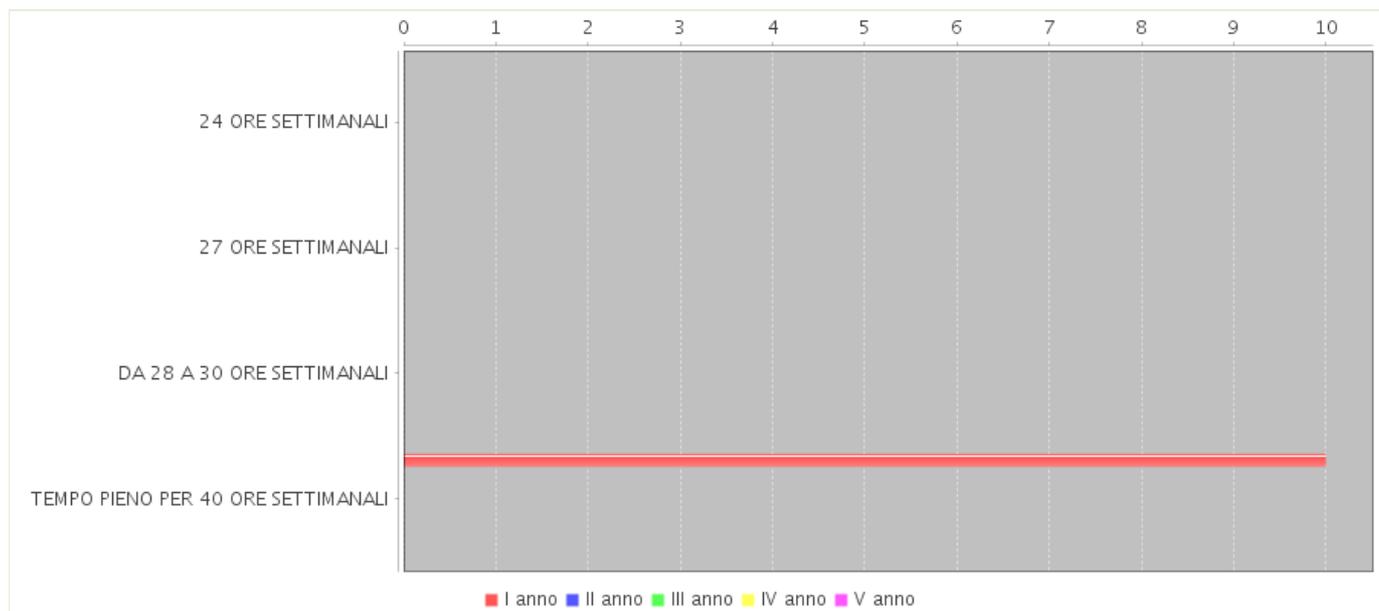
### IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE868036
Indirizzo	VIA BASSA GAMBARARE N. 16 GAMBARARE DI MIRA 30030 MIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via bassa gambarare 8 - 30034 MIRA VE</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	123
Numero classi per tempo scuola	



## G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE868047
Indirizzo	VIA BERNINI,1 MIRA PORTE 30030 MIRA
Edifici	• Via BERNINI 1 e 3 - 30034 MIRA VE
Numero Classi	10
Totale Alunni	186
Numero classi per tempo scuola	



## GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VEMM868013

Indirizzo

VIA ENRICO TOTI N. 33 MIRA TAGLIO 30034 MIRA

Edifici

- Via E. TOTI 33 - 30034 MIRA VE
- Via BASSA GAMBARARE 18 - 30034 MIRA VE

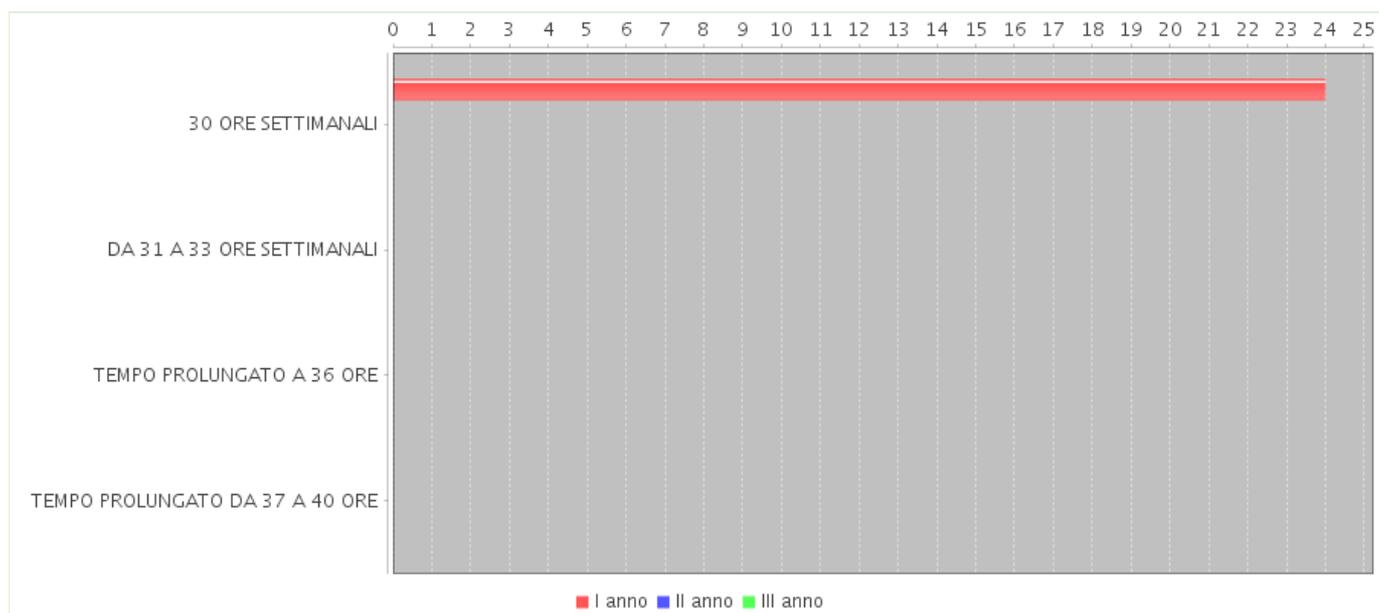
Numero Classi

24

Totale Alunni

520

Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce attorno all'idea di "comunità educante" volta a favorire il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo continuità verticale in un unico progetto formativo rivolto ad alunne ed alunni dai 3 ai 14 anni.

L'Istituto Comprensivo Luigi Nono, nato il 1° settembre 2013, è composto da tre ordini di scuole: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° Grado, dislocate nei plessi scolastici delle frazioni di Mira Taglio, Mira Porte e Gambarare, ed accoglie una popolazione scolastica complessiva di circa 1400 alunni.

Le singole istituzioni scolastiche, appartenenti all'I.C., riorganizzano le proprie attività e rinnovano il proprio piano dell'offerta formativa attraverso la condivisione partecipata che implica una valorizzazione delle competenze del personale docente e di tutto il personale della scuola, avendo come riferimento prioritario la centralità dell'alunno.

La scuola è luogo di continuità formativa in cui interagiscono famiglie, alunni ed operatori scolastici. La famiglia è partecipe del patto formativo con la scuola, condividendone le finalità, le scelte educative e didattiche, in un progetto ampio di collaborazione, nel rispetto dei diversi ruoli e



competenze.

Il raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi presuppone il rispetto di regole e norme di comportamento; questo può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia, che porti ad adottare in ambito scolastico stili educativi comuni e condivisi.

Perché ciò si concretizzi c'è bisogno di una profonda condivisione d'intenti e di reale collaborazione, entrambe fondamentali per la costruzione della persona.

Gli scambi tra scuola e famiglia devono quindi essere costanti e significativi, dato che lo scopo da raggiungere è la crescita serena ed equilibrata, consapevole e competente degli alunni, come regolamentato nei patti di corresponsabilità elaborati per i tre ordini di scuola, in allegato o consultabili [al presente link](#).

## **Allegati:**

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	4
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Comodato d'uso dei libri di testo	
	Anticipo dalle 7.30 scuole infanzia e primarie	
	Baby parking durante le assemblee di classe	
	Posticipo scuole dell'infanzia e primarie	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

LIM e Smartboard presenti nelle  
aule

60

## Approfondimento

---

La scuola ha partecipato a bandi PON, PNSD e PNRR migliorando la dotazione informatica delle scuole e la loro connettività, contribuendo alla creazione di ambienti digitali ed alla realizzazione/progettazione di spazi e laboratori destinati all'educazione e alla formazione alla transizione ecologica. Gli investimenti posti in essere dal nostro istituto e dall'amministrazione comunale hanno consentito di dotare tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o SmartBoard e di servirsi fin dalle scuole dell'infanzia di aule STEM e multimediali.

L'istituto continuerà ad aderire ai bandi PON, PNSD, PNRR e ad altri emanati dal MIUR o da altri enti autorizzati per migliorare e aggiornare la dotazione tecnologica delle scuole.

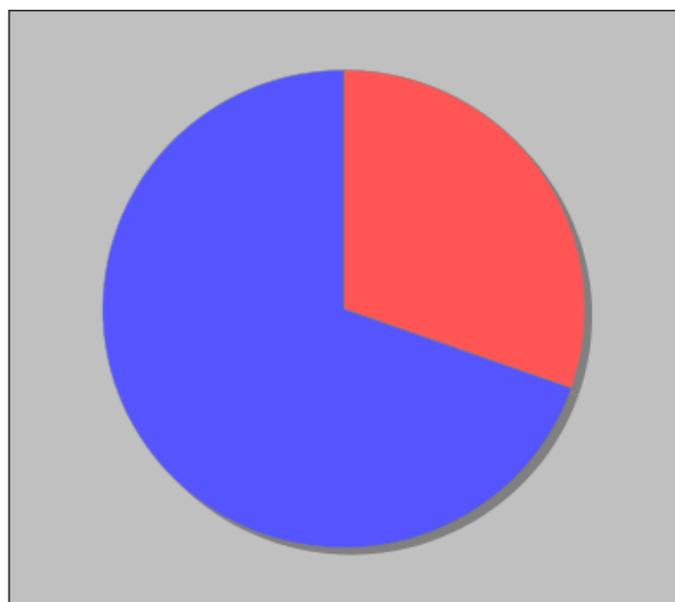


## Risorse professionali

Docenti	174
Personale ATA	34

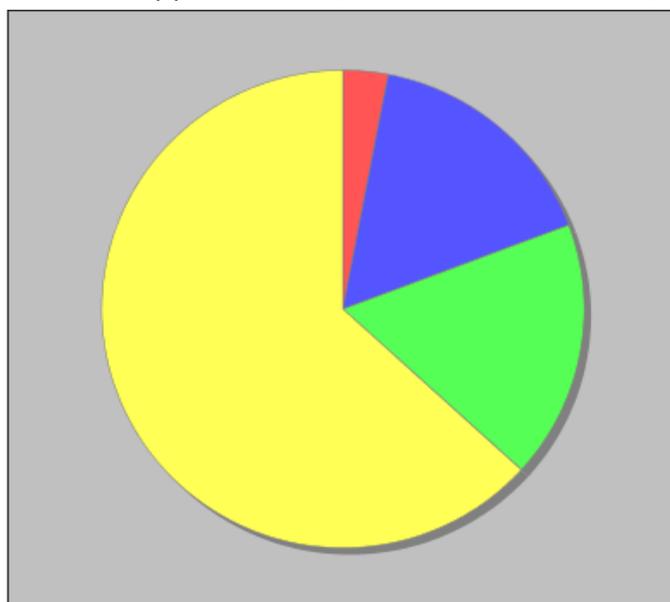
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 165

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 105

### Approfondimento

Il personale docente è impegnato a realizzare le attività curricolari e i progetti programmati a livello di Istituto sulla base delle scelte operate nei diversi momenti di programmazione di classe, interclasse, intersezione e dipartimenti di Istituto, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012.



L'azione educativa e didattica degli insegnanti è fondamentale per la formazione degli alunni; tutte le alunne e gli alunni vengono seguiti con particolare attenzione, valorizzando la diversità come ricchezza e patrimonio comune.

I docenti favoriscono negli alunni la crescita culturale e sociale, l'autonomia e la maturazione dell'identità, necessarie ai cittadini del mondo di domani per interpretare e comprendere la realtà.

Il personale dell'Istituto utilizza metodologie idonee a favorire l'acquisizione delle competenze, avendo cura di:

- Collaborare con le famiglie, anche per ridurre eventuali disagi e difficoltà;
- Sostenere e integrare la funzione educativa delle famiglie favorendo il confronto sui valori da perseguire e sui comportamenti;
- Favorire l'integrazione nel contesto locale degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- Sostenere e rafforzare potenzialità e individuare talenti.

Come si può evincere dai grafici, la maggioranza del corpo insegnante è composta da personale docente a tempo indeterminato, che consentono di ottenere continuità didattica in tutti 3 gli ordini di scuola. La maggior parte dei docenti a tempo determinato è costituita dai docenti di sostegno, nonostante questa percentuale diminuisca gradualmente grazie ai turni annuali di specializzazione universitari.

L'organico del personale ATA è costituito dal Direttore SGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Il DSGA svolge la funzione di coordinamento e sovrintende ai servizi Generali ed Amministrativo - Contabili.

Gli assistenti amministrativi si occupano delle pratiche relative alle diverse componenti: insegnanti, alunni e personale ATA. Sono di supporto organizzativo all'attività didattica e ai docenti e mantengono un rapporto quotidiano con l'utenza nelle attività di sportello con il pubblico.

La Segreteria è organizzata nei seguenti uffici:

- Ufficio personale;
- Ufficio alunni;
- Ufficio amministrativo.



I collaboratori scolastici hanno un quotidiano rapporto diretto con alunni, insegnanti, genitori e si occupano di:

Pulizia locali



Vigilanza e sorveglianza alunni



Partecipazione alla progettualità della scuola





## Aspetti generali

L'istituzione scolastica, attraverso le diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa consentite dall'autonomia, mira a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e al successo formativo. La scuola si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base e di innalzare i livelli delle competenze degli alunni, attraverso la costruzione di percorsi personali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno

L'Istituto Comprensivo nasce attorno all'idea di "comunità educante" volta a favorire il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo continuità verticale in un unico progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni che favorisca lo sviluppo di relazioni e sinergie tra studenti-scuola-territorio di appartenenza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

---

I traguardi e le priorità precedentemente descritti saranno raggiunti attraverso azioni che incidono almeno su tre aspetti fondamentali della didattica: la formazione dei docenti, il potenziamento disciplinare attraverso specifiche progettualità e attività di recupero, il ripensamento degli ambienti di apprendimento.

I docenti saranno formati negli ambiti definiti dalle priorità nazionali individuate dal M.I. nel PNFD e in quelli scelti nel piano di formazione deliberato dal Collegio docenti, attraverso iniziative in capo all'USR, alla scuola d'ambito e all'Istituto.

Gli alunni saranno impegnati in percorsi educativo-didattici in italiano, nelle materie STEM e nelle lingue straniere, prediligendo una didattica laboratoriale e attiva.

Le aule dovranno trasformarsi da spazi pensati per lo più per una didattica trasmissiva ad ambienti di apprendimento dove le interazioni e gli scambi tra alunni, oggetti del sapere e docenti, si svolgeranno in uno spazio di azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.

---

Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalita' di lavoro comune tra le classi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti di apprendimento innovativi, anche mediante l'uso delle TIC.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.

---

Organizzare il lavoro in classe per gruppi di livello per attività di potenziamento e di recupero.

---

Effettuare esperienze di recupero per tutoring e apprendimento tra pari.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diminuire il numero dei progetti e concentrare la spesa in quelli più aderenti alle priorità definite nel RAV.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione sulla didattica orientata alle competenze, anche attraverso l'uso delle TIC.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Perfezionamento della professionalità docente. Incentivare l'adozione di metodologie innovative e migliorare la qualità della didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di potenziamento e recupero

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli delle competenze degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Ripensamento degli ambienti di apprendimento

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rifacimento di almeno metà delle aule delle scuole primarie e secondarie. Adozione di un sistema "ibrido", dove alcune aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico si alterneranno ad ambienti di apprendimento dedicati a specifiche discipline, con rotazione delle classi.

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave europee**

Per promuovere occasioni di apprendimento delle competenze chiave europee, in particolare modo le competenze sociali e civiche ed imparare ad imparare, nel triennio si progetteranno percorsi didattici incentrati soprattutto nell'ambito musicale e della sostenibilità ambientale.

Si proseguiranno inoltre le attività di confronto e condivisione delle scelte progettuali, della metodologia e della didattica. Verranno inseriti nel piano



annuale delle attività funzionali dei docenti due incontri di dipartimento disciplinare in ordine orizzontale tra ordini di scuole e due in ordine verticale per materia. Per favorire la collegialità, il confronto e la programmazione di specifiche attività tra le scuole e la condivisione di criteri di valutazione, libri di testo e buone pratiche gli insegnanti si riuniranno nelle varie articolazioni del collegio: verranno effettuati incontri di classe parallela con cadenza mensile per la scuola primaria, incontri di programmazione di intersezione di plesso con cadenza mensile ed incontri di intersezione completo trimestrali alla scuola dell'infanzia. Per favorire la collegialità, il confronto e la programmazione di specifiche attività tra le scuole e la condivisione di criteri di valutazione, libri di testo e buone pratiche. Nel sito della scuola verrà dato ampio spazio alla diffusione e condivisione delle buone pratiche poste in essere dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalita' di lavoro comune tra le classi.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare gli incontri tra i docenti delle classi ponte.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diminuire il numero dei progetti e concentrare la spesa in quelli più aderenti alle priorità definite nel RAV.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nella progettazione esperienze extrascolastiche con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e/o terzo settore.

---

Attività prevista nel percorso: Effettuare incontri articolati in gruppo di lavoro/dipartimento disciplinare, intersezione completo, intersezione di plesso e di classe parallela.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Referenti di dipartimento disciplinare e di classe parallela
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.  Diffusione dell'utilizzo di prove di verifica comuni, produzione di modelli comuni per la valutazione dei processi connessi al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Collegio Docenti



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare.

## ● **Percorso n° 3: Una scuola per tutti**

---

La scuola, in continuità con quanto già indicato nel PTOF 2019/2022, dedicherà particolare attenzione all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli alunni con disabilità e con tutte le diverse forme di disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Si adotteranno strategie che facilitino e favoriscano le relazioni e i processi di apprendimento (tutoring e peer to peer) anche mediante attività di recupero e l'acquisizione del metodo di studio. Si costruiranno percorsi personalizzati, rispettosi dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, anche potenziando l'utilizzo di strumenti tecnologici per migliorare la metodologia e la didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore



nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.

---

Organizzare il lavoro in classe per gruppi di livello per attività di potenziamento e di recupero.

---

Effettuare esperienze di recupero per tutoring e apprendimento tra pari.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nella progettazione esperienze extrascolastiche con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e/o terzo settore.

---



Incrementare la partecipazione di alunni e famiglie ad iniziative promosse dalla scuola in quanto comunità educante, aperta al territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Accoglienza, integrazione, alfabetizzazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Collegio dei docenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni stranieri.

Diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro istituto è da sempre aperto all'innovazione sia delle pratiche didattiche che del modello organizzativo per rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo, per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e per innalzare la qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

Nel triennio verranno impiegate le risorse strumentali, finanziarie, umane e professionali utili a migliorare la qualità della nostra offerta formativa.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito della adesione alla sperimentazione del PROGETTO MoDi proposto dall'Università di Padova nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 da parte di alcune classi della scuola primaria "G. Leopardi", dall'anno scolastico 2022/2023 le classi prime e alcune classi seconde d'istituto hanno aderito al progetto "A Misura degli Alunni" al fine di promuovere percorsi di innovazione didattica e metodologica e una nuova organizzazione oraria funzionale all'inclusione, al benessere degli alunni e delle famiglie; finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi significativi e che ripropongano l'unitarietà del sapere nel rispetto dei tempi e delle peculiarità di ciascun discente. Essa si concretizza in:

- Innovazione didattica e metodologica volta al superamento della lezione frontale,
- Progettazione condivisa fra le classi parallele che aderiscono al progetto,
- Potenziamento dell'inclusione scolastica,



- Contrasto all'insuccesso,
- Miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento,
- Innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni,
- Condivisione di risorse ed attività didattiche mediante lo scambio e la sinergia tra i diversi plessi dell'istituto.

Il progetto privilegia anzitutto un approccio ecologico alla conoscenza, interdisciplinare e collaborativo, attivando un insieme di azioni educative e di modalità organizzative e metodologiche flessibili, in cui la lezione vede coinvolte tutte le discipline: è così che anche il singolo argomento diventa il nucleo centrale attorno al quale ruotano tutte le conoscenze disciplinari. I capisaldi sono i seguenti: il potenziamento della lingua inglese, dell'italiano, della matematica, la riduzione dei compiti a casa, gli ambienti di apprendimento finalizzati a migliorare le condizioni di apprendimento e di benessere psicologico, l'implementazione delle TIC, attività laboratoriali, la compattazione dell'orario scolastico, la valorizzazione dei talenti, la progettazione didattica, la valutazione per competenze e il potenziamento della dimensione inclusiva. Gli insegnanti programmano insieme le attività in modo tale che i reciproci interventi si completino, avendo modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo. La proposta è quella di abbandonare la tradizionale e rigida modalità organizzativa. Le attività didattiche vengono riformulate sulla base delle necessità dell'alunno piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica, raggruppando in uno stesso periodo l'apprendimento di alcune discipline di studio, dove all'interno si collocano le attività artistico-creative trasversali alle diverse discipline.

### DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (DADA)

Nelle due scuole secondarie di I grado dall'a.s. 2024-25 sparisce l'aula concepita come spazio omologato, per attuare la Didattica per Ambienti di Apprendimento. Questa nuova modalità di concezione degli spazi prevede che l'aula si trasformi in un ambiente preparato ad hoc dai docenti di ciascuna disciplina. Gli studenti quindi non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate.



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha stipulato accordi di rete con le scuole del territorio sui seguenti aspetti:

- Accordo di rete con le scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Venezia;
- Accordo di rete con il CTS, Centro Territoriale per il Sostegno, per attività di formazione e condivisione di documentazione e materiali;
- Accordo di rete con altre scuole del territorio mirese per la gestione della formazione dell'ambito legato alla Sicurezza negli ambienti Scolastici;
- Accordo di rete con le altre scuole del territorio mirese per la gestione degli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri;
- Accordo di rete FORMAZIONE AMBITO 19 per la formazione dei docenti neo immessi in ruolo;
- Accordo di rete per la formazione dei referenti Educazione Civica;
- Reti di scuole per la partecipazione ai progetti previsti dal Decreto del MI n. 435 del 16.06.2015;
- Accordo di rete con le gli Istituti superiori di Dolo, per l'organizzazione e la gestione dell'orientamento;
- Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova attività di tirocinio agli studenti, del corso di laurea, per tirocinio di sostegno scuola primaria e infanzia, e per TFA di lettere, matematica, inglese;
- Convenzione con Scuole Secondarie di II Grado G. Galilei di Dolo e L. Stefanini di Mestre



per la realizzazione di stage, formazione lavoro e collaborazioni culturali;

- Convenzione con l'Associazione Famiglie e Abilità;
- Convenzione con il Conservatorio di Venezia Benedetto Marcello

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato con esito positivo all'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0":

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Tale Azione ha permesso alla nostra scuola di progettare l'allestimento di laboratori che sappiano coniugare abilità e saperi a tecnologie digitali. Un'occasione unica e vitale per la nostra Scuola per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cogliendo la possibilità di recuperare il disagio e al tempo stesso scoprire e valorizzare le potenzialità e le passioni nuove o in embrione, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento volte allo sviluppo di competenze digitali fondamentali per formare cittadini attivi e critici in grado di partecipare consapevolmente alla creazione della società di domani.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto ha partecipato e vinto il Bando "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", per l'allestimento di spazi innovativi e sostenibili. Tale progettualità prevede lo sviluppo negli alunni e alunne di saperi e atteggiamenti volti al rispetto del pianeta, attraverso attività laboratoriali manuali e creative, all'utilizzo delle TIC e di problem solving, nonché, la realizzazione di un percorso educativo e civico volto allo sviluppo della sostenibilità ambientale per un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Il progetto ha anche l'intento di valorizzare il ruolo della comunità territoriale, volendo essere un laboratorio aperto alle famiglie e agli enti presenti nel territorio.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Nei nostri laboratori, grazie ai finanziamenti ottenuti dai diversi bandi Pon vinti nel corso degli anni, sono presenti diversi strumenti informatici: dai kit della Lego Weedo ai robottini programmabili, dallo scanner alla stampante 3D, dai tablet alla piattaforma Teams, dai visori per la realtà virtuale ai droni, che vengono quotidianamente integrati nella didattica anche grazie all'attivazione di progetti dedicati.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

La scuola è stata individuata come destinataria di un investimento del Piano Scuola 4.0 del Pnrr:

- Framework 1- Next generation classrooms: investimento che ha l'obiettivo di trasformare gli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali. Attraverso questo finanziamento l'Istituto trasformerà 29 classi delle due scuole secondarie di I grado e delle tre scuole primarie in ambienti innovativi di apprendimento.

Il Dirigente Scolastico, insieme ad un gruppo di progettazione formato dai collaboratori, funzioni strumentali, animatore e team digitale, si occuperà della fase di progettazione di tali interventi in sinergia con la segreteria amministrativa.

Entro il 31 dicembre 2025, termine di scadenza per l'attuazione del progetto, le scuole secondarie di I grado e le scuole primarie avranno adottato un sistema "ibrido" dove alcune aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico si alterneranno ad ambienti di apprendimento dedicati a specifiche discipline, con rotazione delle classi.



## Aspetti generali

Le attività di ampliamento formativo proposte dal nostro Istituto si inscrivono coerentemente nel contesto normativo e programmatico di riferimento, costituito principalmente dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e da altri documenti, in particolare:

- le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018,
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- le nuove Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018.

La nostra proposta formativa è finalizzata al potenziamento di abilità e conoscenze afferenti: alla lingua italiana, alle materie STEM, mediante una didattica laboratoriale e attiva, all'inglese fin dalla scuola dell'infanzia e alle arti, in particolare musicale, attraverso la pratica strumentale e corale. Le azioni didattiche interdisciplinari proposte favoriscono il raggiungimento dei traguardi europei poiché creano sinergie didattico-educative tali che gli aspetti di un determinato ambito sviluppano le competenze di altri. Le attività progettuali d'Istituto tengono conto del contesto e dei bisogni del territorio e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni anche dei genitori.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA LENZI	VEAA86801V
PETER PAN	VEAA86802X
LORIS MALAGUZZI	VEAA868031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO	VEEE868014
IPPOLITO NIEVO	VEEE868036
G. LEOPARDI	VEEE868047

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIACOMO LEOPARDI	VEMM868013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Le azioni educative del nostro Istituto si rifanno alle otto Competenze Chiave della comunità



Europea

Coerentemente con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nel documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" 2018, la scuola opera per promuovere lo sviluppo: dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LUIGI NONO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLA LENZI VEAA86801V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PETER PAN VEAA86802X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LORIS MALAGUZZI VEAA868031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO VEEE868014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO VEEE868036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI VEEE868047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI VEMM868013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica, introdotta dall'anno scolastico 2020/2021, è trasversale a tutte le discipline e prevede un monte orario di 33 ore annue.

### Approfondimento

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'Infanzia dell'Istituto funzionano con un'organizzazione di tempo pieno, con un orario di funzionamento di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. L'istituto offre l'anticipo la mattina, alle ore 7.30 e il posticipo al termine delle attività didattiche. Il servizio di anticipo e posticipo è a carico delle famiglie. La scuola dell'infanzia continua un percorso educativo iniziato in famiglia e, per un numero sempre maggiore di alunni, all'asilo nido, e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso queste attività:



La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso le proprie attività attraverso progetti personalizzati, laboratori e attività in piccolo gruppo. Con i bambini di 5 anni le insegnanti utilizzano lo strumento I.P.D.A. (Indagine Precoce sui Disturbi dell'Apprendimento) che consente di individuare segnali premonitori di eventuali disturbi dell'apprendimento. Le scuole dell'infanzia accolgono da gennaio i bambini anticipatori che compiono 3 anni entro il 30 aprile. La scuola Loris Malaguzzi accoglie i bambini anticipatori fin da settembre. Tutti i bambini anticipatori, per poter frequentare, devono avere il controllo sfinterico.

Le tre scuole dell'infanzia programmano percorsi comuni che nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini, sia tra i colleghi dello stesso ordine di scuola, sia con quelli dell'ordine successivo. Tutte le attività ed i diversi progetti vengono sviluppati nel rispetto di quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali 2012, in particolare nei 5 campi di esperienza:

#### **Il sé e l'altro**

che sviluppa gli aspetti relativi alle grandi domande, l'identità, l'autonomia, il senso morale, il vivere insieme;

#### **Il corpo in movimento**

che tratta gli aspetti legati alla conoscenza del proprio corpo, alla motricità e alla salute;

#### **Immagini, suoni e colori**

che esplora l'ambito della creatività, l'espressione, l'arte, la musica, la multimedialità;

#### **I discorsi e le parole**

che si occupa della comunicazione, del linguaggio, dell'incontro con il libro e la cultura;

#### **La conoscenza del mondo**

che esplora la realtà attraverso la conoscenza degli oggetti, del numero, dei fenomeni naturali, degli esseri viventi, della natura e dello spazio.



I progetti e le attività proposte sono programmati dagli insegnanti in momenti di Intersezione e le attività sono comuni nelle tre scuole.

Le sezioni sono organizzate prevalentemente per età omogenea alla scuola dell'Infanzia di Villa Lenzi ed eterogenea nelle scuole dell'Infanzia di "Peter Pan" e "Loris Malaguzzi".

In relazione all'organizzazione, i progetti e le unità di apprendimento vengono così articolati:

- Scuola dell'infanzia "Villa Lenzi": attività di sezione in relazione all'età dei bambini;
- Scuola dell'infanzia "Peter Pan" e "Loris Malaguzzi": attività di sezione eterogenea oppure laboratori di intersezione con bambini della stessa età.

## SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria funzionano a tempo pieno con 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. L'istituto offre l'anticipo la mattina, alle ore 7.30 e il posticipo al termine delle attività didattiche. Il servizio di anticipo e posticipo è a carico delle famiglie. La scuola primaria si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso percorsi educativi che sviluppino la personalità in tutte le sue componenti, per condurlo ad una scoperta di sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita nei diversi livelli. Le discipline articolate nel curriculum obbligatorio di 27 ore settimanali, sono orientativamente così organizzate:

<b>ITALIANO</b> 6 h	<b>INGLESE</b> Classe prima 1 h Classe seconda 2 h Classe terza, quarta e quinta 3 h	<b>STORIA</b> 2 h	<b>GEOGRAFIA</b> 2 h	<b>MATEMATICA E TECNOLOGIA</b> 6 h



				
<b>SCIENZE</b>	<b>MUSICA</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>RELIGIONE-ATTIVITÀ ALTERNATIVE</b>
2h	Classe prima 2 h Classe seconda, terza, quarta e quinta 1 h	Classe prima e seconda 2 h Classe terza, quarta e quinta 1 h	Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta 2 h	2 h

La scuola adotta metodologie, strategie didattiche ed operative che favoriscono la partecipazione degli alunni e delle alunne alla ricerca ed all'elaborazione del proprio sapere attraverso un processo di apprendimento "attivo", prevedendo un'interazione allievo-docente a tutti i livelli della proposta didattica.

Le metodologie e le strategie educative utilizzate vengono diversificate in relazione alla natura del compito e alla tipologia della classe: didattica laboratoriale, didattica per concetti, lavori di gruppo, ricerca-azione, problem-solving, lezione interattiva, gioco, ecc. Una particolare attenzione è dedicata alla scansione temporale della giornata e all'articolazione delle diverse attività, adeguando le proposte educative ai tempi di attenzione degli alunni.

Dall'anno scolastico 2022/23 le classi quinte e dall'anno scolastico 2023/24 anche le classi quarte, in base alla disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le 2 ore di educazione motoria, sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

### SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La scuola funziona con un orario strutturato su 5 giorni settimanali. La scuola offre una serie di attività integrative e progetti di supporto e arricchimento dell'area curricolare, sia in orario scolastico, sia in orario extra scolastico, inseriti nella programmazione di classe e d'istituto.

Nell'ottica della didattica individualizzata, per alunni con particolari difficoltà o lacune sono previsti percorsi specifici e sono programmate attività di recupero, forme di assistenza allo studio personale e interventi finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio.

Tali attività sono proposte dai singoli consigli di classe in base ai bisogni degli alunni che evidenziano delle difficoltà ma anche per la valorizzazione delle eccellenze. Le attività possono essere svolte con varie modalità che hanno come finalità l'acquisizione delle competenze degli alunni, la crescita, l'autonomia e lo star bene a scuola. La realizzazione di queste attività si attua attraverso il lavoro con



gruppi di livello di alunni della stessa classe o anche di classi diverse. La scuola offre importanti opportunità formative e amplia la proposta educativa con uscite e visite di istruzione.

#### L'INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2010/2011 è attivo il corso ad indirizzo musicale, che offre ai ragazzi l'opportunità di studiare uno dei 4 strumenti presenti: pianoforte, flauto traverso, chitarra e violoncello. Il corso è curriculare fa parte integrante del piano di studi, viene valutato in pagella ed in sede di esame di licenza è prevista una prova pratica inclusa nel colloquio pluridisciplinare.



Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettive, si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, attraverso due rientri pomeridiani, per un totale di 3 ore settimanali, non coincidenti con l'unità oraria, distribuite nei seguenti moduli:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) teoria e lettura della musica, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) musica d'insieme, in modalità di insegnamento collettivo.

A tale orario si aggiungeranno, su base plurisettimanale e secondo un calendario preventivamente comunicato alle famiglie, le ore di orchestra in previsione di concerti, esibizioni, concorsi,



manifestazioni organizzate dalla Rete delle Scuole a Indirizzo Musicale dell'Ambito Territoriale di Venezia.

Gli orari delle lezioni vengono organizzate dai docenti di strumento e vengono comunicate ai genitori nel mese di settembre durante la riunione informativa.

Appuntamenti tradizionali sono i concerti di Natale e di fine anno, l'organizzazione di gemellaggi e la partecipazione a festival, rassegne e concorsi musicali nazionali, la partecipazione ad eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.



## Curricolo di Istituto

### I.C. LUIGI NONO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Con l'entrata in vigore delle Indicazioni Nazionali, il corpo docente ha provveduto a redigere il curricolo per discipline, più volte oggetto di revisione affinché possa tradurre le indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili, contestualizzate e flessibili, utili per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il curricolo è consultabile al seguente link: <https://www.icluiginono.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/curricolo-verticale.pdf>

#### Curricolo verticale di Ed. Civica

L'istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale di Ed. Civica. Inoltre, nell'anno scolastico 2020/'21 sono state redatte due UDA di Educazione Civica per anno di corso finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Curricolo verticale di Ed. Civica consultabile al seguente link:

<https://www.icluiginono.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/curricolo-verticale-educazione-civica-i-c-luigi-nono.pdf>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Luigi Nono" si è impegnato, fin dalla sua



costituzione dell'anno scolastico 2013-2014, alla costruzione del Curricolo verticale d'Istituto che, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, consentisse di orientare i percorsi didattici delle nostre scuole. Tutti i docenti sono stati coinvolti all'elaborazione di questo importante documento, infatti il Collegio dei Docenti ha operato nel complesso compito di elaborazione del Curricolo verticale d'Istituto, lavorando per dipartimenti disciplinari, organizzati sia con modalità verticale, che per ordine di scuole. Le indicazioni Nazionali 2012 hanno rappresentato gli ingredienti di base con i quali i docenti hanno composto e contestualizzato il proprio curriculum. Ben sapendo che solo i traguardi di sviluppo delle competenze hanno un carattere prescrittivo, gli insegnanti partendo dagli obiettivi di apprendimento indicati nelle Indicazioni Nazionali, in un processo di riflessione culturale e professionale, hanno indicato le conoscenze e le abilità utili per portare di anno in anno alla maturazione di tali traguardi. Partendo da una riflessione comune sullo sfondo culturale, pedagogico ed epistemologico, che fa da riferimento alle Indicazioni Nazionali, è stata effettuata un'approfondita analisi sul significato della formazione di base e sul valore dell'esperienza scolastica dei nostri alunni. Valutato il contesto socio-culturale di riferimento e i bisogni degli alunni sono state individuate e condivise le conoscenze e le abilità che si ritengono indispensabili per raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze, che consentono di maturare il profilo dello studente, atteso al termine del primo ciclo di Istruzione.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Corsi relativi all'avviso PNRR "Competenze STEM" - Scuola dell'Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi 6 di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## ○ Azione n° 2: Corsi relativi all'avviso PNRR "Competenze STEM" - Scuola primaria

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi 6 di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: Corsi relativi all'avviso PNRR "Competenze STEM" - Scuola secondaria SS1

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi 6 di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime sono previsti annualmente degli incontri organizzati con il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nell'ambito del progetto "Alla scoperta del micromondo", per incentivare l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche e per sviluppare la collaborazione tra gli alunni, favorire i diversi stili di apprendimento e migliorare il clima di classe, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale basata sulla partecipazione attiva.

Ulteriori azioni di iniziale orientamento vengono svolte all'interno delle ore curricolari settimanali con incontri di esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde viene organizzato nel secondo quadrimestre la prima parte del progetto "Conosci te stesso", che prevede l'ingresso nelle classi di uno psicologo specializzato in orientamento scolastico, che accompagna e coinvolge in modo attivo gli allievi nella conoscenza del proprio modo di affrontare i problemi e nell'apprendimento di un metodo per farne fronte, cogliere le opportunità e prendere decisioni.

Anche per le classi seconde vengono poi previsti ulteriori progetti in orario curricolare ed extracurricolare che coinvolgono esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo. Per l'a.s. 2023-24 ad esempio è stato previsto il progetto I-SWAPM (Integrated Small Wetlands of the Alps Monitoring and Protection), in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università di Padova, che, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze sull'ecologia e la biodiversità delle zone umide, mira a sviluppare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifiche.

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nelle classi terze viene portato a conclusione durante il primo quadrimestre la seconda parte del progetto "Conosci te stesso", iniziata nel secondo quadrimestre delle classi seconde e che prevede l'ingresso nelle classi di uno psicologo specializzato in orientamento scolastico. Il percorso è volto a compiere una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado partendo dalla conoscenza di sé, diventando coscienti dei propri punti di forza e debolezza, per riflettere approfonditamente circa le proprie aspirazioni.

Oltre al progetto specificatamente legato all'orientamento con lo psicologo, anche per le classi terze vengono poi previsti ulteriori progetti in orario curricolare ed extracurricolare che coinvolgono esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo. Inoltre dall'a.s. 2023-24 si organizzano interventi di ex alunni dell'istituto, attualmente frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, che raccontano le proprie esperienze e le caratteristiche della scuola frequentata dopo l'esame di stato al termine del primo ciclo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITÀ - ACCOGLIENZA

---

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzati incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico; tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

##### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



## Risultati attesi

---

La finalità stessa a cui il progetto tende è fortemente legata alle “Competenze personali, sociali e civiche”, anche in materia di Educazione Civica e si collega all'interno di un percorso più ampio e fortemente sostenuto da tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Piscina

## Approfondimento

CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA

### 1. FASE DI PROGETTAZIONE:

Da settembre a ottobre (I quadrimestre) e da gennaio a febbraio (II quadrimestre): le funzioni strumentali collaborano con la commissione per proporre macro-argomenti e calendari agli



insegnanti dei plessi. Gli insegnanti dei due ordini di scuola si accorderanno nella scelta delle attività da cui prendere spunto per il lavoro. I temi proposti dovranno garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e armonioso di consolidamento delle competenze acquisite e la promozione di nuove conoscenze legate alle proposte formative finalizzate al progetto. Verranno inoltre determinati i tempi e le modalità degli interventi.

## 2. FASE DI ESECUZIONE

Settembre: gli alunni delle classi quinte e delle classi coinvolte della SS1 saranno impegnati in attività di accoglienza proposte ai nuovi compagni di scuola. Le Funzioni strumentali, dopo aver registrato le adesioni volontarie al progetto da parte dei docenti della scuola secondaria, raccolgono tutti i dati necessari per poterlo organizzare; creano e forniscono un planning delle attività comprensivo di orari e spazi e lo inoltrano ai docenti coinvolti (secondaria e primaria). La Commissione agevola e favorisce l'organizzazione del lavoro.

Novembre-dicembre (I quadrimestre fino all'Open Day): gli alunni delle classi della secondaria coinvolte nel progetto continuità accoglieranno gli alunni delle quinte all'interno del plesso scolastico e nelle aule predisposte per le attività e forniranno informazioni relative agli ambienti di apprendimento. Verranno attivate due distinte fasi di accoglienza che si svilupperanno nella stessa mattina di visita:

1. PERCORSO ESPLORATIVO GUIDATO CON LE MINI-GUIDE Le "Mini guide" individuate dai docenti accolgono gli alunni in visita e forniscono informazioni sull'organizzazione del plesso, sulle discipline e il tempo scuola e soddisfano domande.

2. ATTIVITA' o LEZIONI in aula/spazio esterno Le attività relative al proprio plesso gestite dai docenti della scuola secondaria vedono protagonisti gli alunni della classe ospitante (secondaria) e quelli in visita (primaria) e si svolgeranno in spazi e luoghi della scuola secondaria nel rispetto delle norme di sicurezza adottate dall'Istituto (rapporto numerico alunni/spazio/aule). Gli insegnanti della primaria sorvegliano gli alunni e agevolano le attività. A seconda delle attività proposte dai docenti della secondaria sarà possibile suddividere la classe quinta in piccoli gruppi.

Gennaio (durante il periodo delle iscrizioni scolastiche)

Verrà proposta agli alunni delle classi quinte dai docenti di strumento della scuola secondaria l'attività musicale denominata "Alla ricerca del suono".

L'attività è volta al raggiungimento di un valore soddisfacente in termini di adesioni e iscrizioni all'indirizzo musicale, garantendo un bacino di utenza sempre in crescita. I docenti di strumento



presenteranno agli alunni sotto forma ludica i percorsi ad indirizzo musicale.

Con la lezione frontale si effettuerà un semplice percorso:

- Breve e semplice Storia dello strumento
- Ascolto di brani di repertorio dello strumento presentato
- Approfondimento della conoscenza delle varie famiglie strumentali
- Possibilità di un primo approccio strumentale
- In vista dell'organizzazione dell'open day, si provvederà ad avvisare alunni e famiglie dell'opportunità di visionare il video di presentazione dell'indirizzo musicale realizzato dagli ex allievi che raccoglie le numerose attività svolte nel corso degli anni, con l'intento di favorire e incrementare l'abitudine delle famiglie all'utilizzo del sito web.
- La lezione-concerto che verrà realizzata nel mese di gennaio, dai 4 docenti assieme, a ridosso del termine delle iscrizioni, farà vivere ai ragazzi l'emozione di un'esibizione con ascolto dal vivo, che permetta loro di toccare con mano l'esperienza dello studio di uno strumento musicale.

I docenti di strumento concorderanno con gli insegnanti di classi quinte un calendario con 3 appuntamenti di un'ora subito dopo la pausa natalizia. La scuola Foscolo raggiungerà l'aula magna d'istituto con le 3 classi, per Mira Porte e Nievo saranno i docenti a recarsi presso la palestra degli istituti.

Aprile-maggio (II quadrimestre)

Gli alunni di quinta e della secondaria saranno impegnati in un momento di condivisione ludico-sportivo denominato "DAMMI IL CINQUE!". Gli incontri per classi aperte possono durare 1,30 minuti (tempo massimo). E si svolgeranno nelle palestre della scuola secondaria. L'attività verrà calendarizzata nello specifico a fine I quadrimestre.

Nello stesso arco temporale verrà proposto ai docenti della secondaria di entrare nelle classi della primaria per osservare gli alunni di quinta e le dinamiche di gruppo. Le ore proposte per l'osservazione sono in tutto 7 (sette) e retribuite come ore aggiuntive (1 per ogni classe quinta). La partecipazione all'iniziativa è utile ai fini della formazione delle future classi prime ed è facoltativa; verrà proposta ai docenti della secondaria attraverso un Forms di Teams.

### 3. FASE DI VERIFICA



Dicembre-gennaio (I quadrimestre)

Verifica della proposta di VISITA AGLI AMBIENTI SCOLASTICI. Le funzioni strumentali adotteranno il sistema di rilevazione dei dati di gradimento attraverso due questionari auto-valutativi che verranno inviati agli studenti e ai docenti tramite mail e/o registro elettronico.

Febbraio

Verifica del progetto "Alla scoperta del suono"

Maggio-giugno (II quadrimestre)

Verifica della proposta DAMMI IL CINQUE! Le funzioni strumentali adotteranno il sistema di rilevazione dei dati di gradimento attraverso due questionari auto-valutativi che verranno inviati agli studenti e ai docenti tramite mail e/o registro elettronico.

Gli insegnanti, inoltre, compilando un questionario finale che verrà fornito dalle Funzioni Strumentali per la verifica delle attività svolte, valuteranno l'efficacia del Progetto Continuità e avranno l'occasione per suggerire nuovi percorsi o confermare quelli proposti in quanto efficaci.

#### CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA

##### 1. FASE DI PROGETTAZIONE

Settembre - ottobre : le funzioni strumentali collaborano con la commissione per proporre agli insegnanti dei plessi macro-argomenti e calendari. Gli insegnanti dei due ordini di scuola si accorderanno nella scelta del tema da cui prendere spunto per il loro lavoro. Il tema proposto avrà come obiettivo principale quello di stimolare la curiosità dei bambini della scuola dell'Infanzia nel processo di acquisizione/potenziamento delle prime abilità specifiche della scuola primaria e consentirà ai bambini della scuola primaria di guidare/accogliere i futuri compagni in questa esperienza.

##### 2. FASE DI ESECUZIONE

Settembre-primo periodo di ottobre: gli alunni di cinque anni (sezioni dei grandi) saranno impegnati in attività di accoglienza proposte ai nuovi compagni di scuola (sezione dei piccoli/bambini di 3 anni nelle classi miste).



Dicembre-marzo: gli insegnanti lavoreranno nelle rispettive classi/sezioni proponendo attività di ascolto/lettura comuni ai due ordini di scuola, anche realizzando elaborati che potranno essere poi donati ai bambini della scuola dell'Infanzia durante gli incontri in presenza.

Gennaio: produzione di semplici elaborati e/o manufatti in previsione dell'Open Day.

Aprile: vengono proposti uno o due momenti d'incontro tra alunni dei due ordini di scuola della durata di due ore circa, in cui i bambini, guidati dagli insegnanti, potranno condividere e confrontarsi sulle attività comuni svolte e partecipare ad un momento ricreativo condiviso e alla visita dei principali locali della scuola Primaria.

Maggio/giugno: gli insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria si recheranno alla scuola dell'Infanzia per proporre e/o assistere ad alcune attività svolte dai bambini dell'ultimo anno e condividere con loro alcune curiosità.

### 3. FASE DI VERIFICA

Giugno: gli esiti delle proposte educative e didattiche eseguite in classe tra i mesi di dicembre e giugno saranno oggetto di confronto quando le insegnanti dovranno riunirsi per la formazione delle classi prime. Condivideranno osservazioni, gradimento, coinvolgimento degli alunni evidenziati durante la fase di esecuzione. Gli insegnanti, inoltre, compilando un questionario che sarà fornito dalle Funzioni Strumentali per la verifica delle attività svolte, valuteranno l'efficacia del Progetto Continuit.

## ● PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA

---

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che i libri hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero, è quindi fondamentale guidare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita. Per suscitare curiosità e amore per il libro, diventa fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora la lettura riguarda le immagini e non le parole. Esso diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività. Così facendo, i bambini si abituano a costruire rappresentazioni simboliche



della realtà, passando dalle immagini alle parole orali e scritte. L'attività di lettura viene, pertanto, considerata come un percorso ricco di esperienze significative in una logica verticale, che parte dalla Scuola dell'Infanzia per continuare nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado. Tutti i plessi sono dotati di appositi spazi per le biblioteche scolastiche, fornite di numerosi testi di vario genere, dalla narrativa alla ricerca, che vengono utilizzati anche come supporto e potenziamento alle attività didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.



### Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Risultati attesi

---

- Comunicazione nella madrelingua: saper usare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, saper redigere relazioni e documentare attività individuali e di gruppo;
- Competenze sociali e civiche: capire l'importanza della cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto e la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale;
- Competenza dell'utilizzo dell'espressione culturale come capacità di riconoscere e apprezzare i sistemi simbolici, grafici, pittorici e culturali.
- Competenze collaborative
- Competenze di problem-solving
- Competenze tecnologiche e digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca comunale
Aule	Magna Teatro

### Approfondimento



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### Io leggo tu leggi

Le attività che vengono proposte hanno l'obiettivo di stimolare, fin dalla più tenera età, l'interesse per il libro e la lettura. Fin dai primi giorni di scuola ai bambini di tre anni viene proposta la lettura di semplici libri, fra i tanti presenti a scuola. Il libro è un filo conduttore di tante attività didattiche e numerose sono le occasioni di animazioni alla lettura e di particolari laboratori, effettuati anche in collaborazione con la biblioteca di Mira.

Un'altra importante attività viene realizzata in collaborazione con i genitori perché continuino a casa le occasioni di lettura, che nella relazione affettiva diventano ancora più significative. Settimanalmente i bambini scelgono un libro dalla biblioteca scolastica e lo portano a casa; mensilmente è aperta anche la biblioteca dei genitori con testi/dvd su tematiche relative all'educazione.

#### SCUOLA PRIMARIA

##### Letture

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di far nascere curiosità e amore per il libro facendo emergere il bisogno e il piacere della lettura, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Attraverso percorsi diversificati, la scuola promuove iniziative affinché essa rappresenti un cammino culturale e trasversale in cui il libro ed il lettore diventino "compagni di viaggio".

Gli alunni, durante le attività in classe, vengono accompagnati alla conoscenza di diversi percorsi narrativi approfonditi anche con attività di



laboratorio. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

Nei primi due anni, viene offerto ampio spazio alla lettura dell'insegnante, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui il bambino non ha ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente.

Numerose sono le occasioni in cui gli alunni si recano presso la biblioteca comunale, incontrano autori e/o illustratori, effettuano letture animate, assistono a spettacoli teatrali in collaborazione con il teatro di Villa dei Leoni.

Inoltre, ormai da diversi anni le classi partecipano alla "Maratona di lettura" e alla "Giornata mondiale del libro".

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva" del leggere anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e gradualmente, caratterizzati da attività motivanti come giochi e gare di lettura tra classi su alcuni libri letti, rielaborazioni testuali e grafico pittoriche.

Le varie proposte didattiche si articolano e diversificano nelle diverse classi con attività in parte curricolari in parte di approfondimento su specifiche Unità di apprendimento.



Gli alunni, oltre alla lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, romanzi di vario genere, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, incontrano autori e/o illustratori, assistono a spettacoli teatrali in collaborazione con il Teatro Villa dei Leoni, si recano in biblioteca comunale e partecipano alla "Giornata mondiale del libro".

## ● PROGETTO RIVIERA SYMPHONY ORCHESTRA

---

Il progetto, legato per due annualità al Piano delle Arti del Miur, è nato con l'intento di promuovere la cultura musicale tra i giovani che attualmente frequentano le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale e agli ex allievi degli Istituti Comprensivi "Luigi Nono" di Mira, "Adele Zara" di Oriago e "Tina Anselmi" di Dolo per dar loro modo di proseguire il naturale percorso di studi all'interno di un vero organismo orchestrale e mira ad un organismo stabile, grazie anche all'importante supporto della giunta Comunale di Mira per garantire a tutti i ragazzi e alle loro famiglie la partecipazione ai laboratori orchestrali in modo completamente gratuito. È prevista l'attivazione di tutoraggio tra pari anche con possibilità di riconoscimento di ore di alternanza scuola/lavoro a tutti i numerosi ex alunni dei nostri istituti che adesso frequentano i Licei della zona, il Liceo Musicale o il Conservatorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di





alcune ore di studio presso la palestra dell'IC Luigi Nono anche sotto forma di produzione, ovvero concentrando le prove per l'esibizione finale a ridosso del primo concerto.

Metodologie: Il percorso prevede l'attivazione di laboratori strumentali, con ore dedicate alle prove a sezioni nelle rispettive sedi e prove orchestrali presso la palestra di Mira Taglio, opportunamente guidate dai docenti di strumento musicale. I corsi attivati saranno per i seguenti strumenti: Flauto, violino, violoncello, pianoforte, tromba, saxofono, percussioni.

Si intendono organizzare 2 esibizioni finali dell'orchestra nel mese di giugno, uno in collaborazione con il Comune di Mira l'altro nella splendida cornice di Villa Widmann. Durante i concerti verranno realizzate delle riprese audio-video per la divulgazione della performance sui siti web degli Istituti e nelle rispettive pagine social.

## ● PROGETTO AMA: A Misura degli Alunni

---

Il progetto prevede la sperimentazione di una organizzazione flessibile delle discipline, per cui gli insegnanti programmano insieme le attività in modo tale che i reciproci interventi si completino, avendo modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo. La proposta è quella di abbandonare la tradizionale e rigida modalità organizzativa. Le attività didattiche vengono riformulate sulla base delle necessità dell'alunno piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica, raggruppando in uno stesso periodo l'apprendimento di alcune discipline di studio, dove all'interno si collocano le attività artistico-creative trasversali alle diverse discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze disciplinari e delle soft skills.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto ha come fine:

- Favorire l'inclusione e il benessere degli alunni;
- Favorire il successo formativo degli alunni;
- Favorire l'apprendimento significativo e permanente;
- Individuare attività capaci di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari;
- Condividere metodologie disciplinare comuni;
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività

- Rimodulazione dell'orario scolastico secondo cicli disciplinari a cadenza settimanale;
- Programmazione e realizzazione di UdA Multi-inter disciplinari condivise;
- Condivisione di metodologie innovative tra docenti;
- Confronto tra i team e condivisione di buone pratiche;
- Somministrazione di questionari sia alle famiglie degli alunni e alunne coinvolti sia ai docenti delle classi aderenti.

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il percorso didattico sviluppato attraverso differenti UDA, a seconda dell'anno di corso, si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio, dell'ambiente in cui si sviluppa, dei beni storici culturali, delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali/ alimentari/energetiche, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro



conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e delle relative risorse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



### Risultati attesi

---

Aumento delle classi che usufruiscono degli spazi laboratoriali e orti didattici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Orti didattici
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

Dall'Agenda 2030, dalle linee guida dell'Ed. Civica:

- Costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale, anche attraverso la diffusione di comportamenti responsabili attenti all'ambiente e al bene comune;
- goal n. 4 traguardo 4.7 "garantire che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un



"educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

## ● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Gli interventi pianificati nelle classi hanno come obiettivo una prevenzione primaria e generale del fenomeno del bullismo, con le seguenti finalità: - Promozione delle informazioni su bullismo e cyberbullismo; - Responsabilizzazione e coinvolgimento del gruppo classe per prevenire dinamiche di bullismo; - Tutela della salute attraverso un uso migliore degli strumenti digitali. In caso di individuazione di casi a rischio o di segnalazioni di dinamiche di bullismo e cyberbullismo, i referenti interverranno direttamente sulla tutela della vittima e sulla risoluzione di dinamiche negative nel gruppo di riferimento, con azioni di sensibilizzazione specifiche. Il progetto prevede anche formazione nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte delle scuole primarie. Questionari compilati in forma anonima per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema, anche tramite apposita segnalazione online nel portale della scuola, nell'area dedicata al "cyberbullismo". Proiezione di video o brevi filmati in classe sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Spiegazione del Protocollo d'azione realizzato dai Referenti del progetto in materia di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo e successivi interventi in classe con i docenti. In un secondo momento, nel II quadrimestre, verranno svolte delle conferenze online tramite piattaforma Teams per approfondire tali tematiche con i genitori degli studenti della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte di scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Riduzione di casi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Da anni viene attivata una collaborazione alla Tenenza dei Carabinieri di Mira per interventi di sensibilizzazione alla cultura della legalità, in particolare rivolti alle scuole secondarie di I grado, in particolar modo alle classi terze.

## ● PROGETTO CERTIFICAZIONE DI INGLESE

---

Corso di preparazione agli esami di certificazione Cambridge English Language Assessment rivolti agli alunni di classe terza della scuola secondaria di I grado e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Per gli alunni della scuola secondaria la certificazione potrà essere valutata



come crediti formativi per l'esame di Stato ed inserita nella certificazione delle competenze da trasmettere alla scuola Secondaria di secondo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

#### Risultati attesi

---

Raggiungimento del livello A1 per le classi quinte della scuola primaria e A2 per le classi terze della scuola secondaria del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ROBOTICA

---

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e alle classi terze delle scuole secondarie, intende promuovere negli studenti le abilità riguardanti il problem solving, le discipline STEAM, la collaborazione, il confronto, la manualità, la programmazione attraverso software, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

**Traguardo**

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore



nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

## Risultati attesi

- Scrivere un programma per far compiere movimenti al robot attraverso la programmazione per blocchi; - Argomentare le proprie scelte; - Descrivere le fasi del proprio lavoro; - Compiere scelte per migliorare, modificare, rivedere il proprio elaborato.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

## Approfondimento



PROGETTO ROBOTICA SCUOLE PRIMARIE: costruzione di un manufatto con il kit Lego WeDo 2.0 e programmazione dei suoi movimenti.

PROGETTO ROBOTICA SCUOLE SECONDARIE: programmazione di un drone attraverso il linguaggio scratch per compiere semplici movimenti, percorsi, evoluzioni.

## ● PROGETTO CENTRO SPORTIVO SUTDENTESCO

---

Progetto di potenziamento dell'educazione per le scuole secondarie: attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva e di promozione dell'inclusione dei soggetti più in difficoltà, attraverso momenti di confronto organizzati sotto forma di tornei o giochi di squadra ed individuali. Il progetto si sviluppa in orario pomeridiano, per un totale di 2 ore settimanali, a partire dal secondo quadrimestre.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### Risultati attesi

---

- Incremento delle abilità motorie; - Maggiore conoscenza dei giochi sportivi individuali e di squadra; - Assunzione di un più corretto stile di vita; - Maggior consapevolezza dell'importanza del rispetto di persone e regole .



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS" E "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

---

Il progetto Scuola Attiva Kids è rivolto a tutte le classi quinte della scuola primaria e prevede due ore di educazione motoria a settimana insegnata da un docente specializzato. Per le altre classi della scuola primaria sono previsti materiale di formazione e kit didattici. Il progetto Scuola Attiva Junior viene invece previsto per i gruppi classe della scuola secondaria e prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione fisica e potenziare la pratica sportiva per le sue valenze formative, promozione di corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

L'Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che non possono quindi frequentare con regolarità la scuola. La richiesta di Istruzione Domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia. Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Risultati attesi

---

Attraverso l'istruzione domiciliare si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura".

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Domicilio dell'alunna/o

## Approfondimento

In via indicativa il progetto si articola in un monte ore monte orario di lezioni di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Particolare attenzione deve essere posta alle metodologie da attivare che devono tenere conto delle particolari condizioni dell'alunno – e, quindi, essere orientate alla valorizzazione della progettualità e della creatività – e consentire allo stesso di sfruttare le moderne tecnologie per la comunicazione.

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO DI INGLESE (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA)

---

L'Istituto promuove il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese non solo con un progetto specifico per la certificazione linguistica Cambridge nell'ultima classe della scuola primaria e secondaria, ma attraverso altri progetti svolti in orario curricolare ed extracurricolare fin dalla scuola dell'infanzia e tenuti da personale esterno o docenti con titolo di certificazione nella lingua inglese C2.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze nella lingua straniera inglese lungo tutto il percorso svolto presso l'Istituto Comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria è previsto un miglioramento dei risultati INVALSI in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni o docenti interni all'istituto.



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LABORATORIO DI SCIENZE POMERIDIANO

---

Tre laboratori per le classi 2 seconde e tre laboratori per le classi 3 dove si potrà approfondire quanto già studiato in classe e dare maggior spazio alla pratica laboratoriale, lavorando in piccolo gruppo è possibile anche sviluppare competenze trasversali e di educazione civica. I laboratori saranno: • La misura della densità di un oggetto (classi seconde); • Le reazioni esotermiche ed endotermiche (classi seconde); • Moti dei corpi (Classi seconde); • La sintesi delle proteine di alcuni alimenti (classi terze); • Il ph degli alimenti con utilizzando come indicatore il cavolo rosso (classi terze); • Circuiti elettrici e la pila al limone (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

**Traguardo**



Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

## Risultati attesi

---

Aumentare le competenze pratiche laboratoriali e tecniche dell'uso di strumentazione scientifica e le competenze teoriche di approfondimento della materia scientifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Scienze

## ● PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

---

Il progetto si attua per promuovere momenti di ascolto nell'ottica del benessere psico-fisico degli studenti, per supportare la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, per costruire momenti di prevenzione del disagio evolutivo e dell'abbandono scolastico, attraverso uno sportello settimanale con uno psicologo scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Accrescere il benessere scolastico e dare risposta al disagio giovanile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO "UN SEME D'ACQUA E DI ENERGIA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

In aderenza con i temi del bando, la partecipazione degli alunni al progetto "Un seme



d'acqua e di energia" incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e delle relative risorse. Guidati, gli alunni di tutte le età, indagheranno i fenomeni, formuleranno ipotesi e/o teorie esplicative e predittive volte: alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione del patrimonio ambientale, al risparmio idrico ed energetico, per una maggior consapevolezza dell'importanza di dare risposte innovative alla costruzione di un diverso sistema di welfare, al benessere fisico.

Il Progetto si connota come incubatore di pratiche di coltura ambientalmente e socialmente responsabile. Le attività proposte saranno occasione di incontro di competenze differenti, dalle più tecniche a quelle dell'esperienza e della tradizione locale, alunni e alunne progettano e realizzano modalità di: coltivazioni alternative al campo, nutrimento del terreno, impianti di irrigazione, protezioni dai fenomeni meteorologici estremi. Con uno sguardo innovativo sul rapporto tra governo del territorio, consumi e stili di vita. Un percorso dove essere protagonisti agendo nei processi naturali e nelle attività geoscientifiche, per comprendere i fenomeni partendo dal "fare". Gli alunni sperimenteranno, raccoglieranno dati, progetteranno e creeranno, utilizzando legno e/o materiali di recupero, modalità di coltivazioni alternative al campo. Realizzeranno soluzioni non convenzionali anche con l'utilizzo di materiale di riuso, programmando l'uso di fonti alternative, in una visione di sviluppo ambientale compatibile. Grazie alle indagini reali svolte nei plessi sui consumi energetici e idrici, alla collaborazione con alcuni partners esterni, con uno sguardo innovativo sul rapporto tra governo del territorio, consumi e stili di vita, sperimenteranno l'uso di fonti di energie alternative, modalità di risparmio idrico, fino a giungere alla realizzazione di modelli di agricoltura sostenibili, esempi abitativi passivi, prototipi di macchine per il riciclo e il riuso dell'acqua, creeranno oggetti funzionanti con energie rinnovabili, giochi interattivi, manuali di buone pratiche. Conclusione del progetto: allestimento di una mostra e promozione di una campagna per l'uso consapevole delle fonti rinnovabili rivolta alla comunità del territorio; sostegno e condivisione della campagna di sensibilizzazione dell'Associazione Famiglie e Abilità rivolta alla cittadinanza per una maggior consapevolezza dell'importanza di dare risposte innovative per costruire un altro sistema di welfare, in cui anziani e disabili, non siano più spettatori, ma protagonisti di innovazione sociale partecipata.

#### Obiettivi:

- promuove un'educazione trasformativa, così come indicato nel target 4.7 del goal 4 dell'Agenda 2030 e dalle linee guida dell'Ed. Civica:



- Costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale, anche attraverso la diffusione di comportamenti responsabili attenti all'ambiente e al bene comune;
- goal n. 4 traguardo 4.7 "garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Sviluppo di alcune competenze identificate e descritte dall'Unesco nel manuale "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" (Unesco, 2017).

Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre;

Competenza di Problem Solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le altre competenze.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto che si intende sviluppare, in tutti i plessi primari dell'Istituto, assume la connotazione di un laboratorio di pratiche e idee dove alunni e alunne ne saranno i diretti protagonisti, agendo nei processi naturali e nelle attività geo-scientifiche, per comprendere i fenomeni partendo dal "fare" e attuare pratiche di educazione ambientale; educazione alla sostenibilità; educazione alimentare e alla salute; riflessioni sulla biodiversità; consumo responsabile; laboratori green; bio-agricoltura.

I momenti laboratoriali e gli spazi ad esso dedicati, saranno gli incubatori di pratiche di coltura ambientalmente e socialmente responsabile, luoghi di incontro di competenze differenti, dalle più tecniche a quelle dell'esperienza e della tradizione locale.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Biennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole



# ● PROGETTO "ORTO IN CONDOTTA" - PLESSO PRIMARIA FOSCOLO

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---



Incrementare, in termini di ore, il contatto diretto con l'orto da parte degli alunni, sia per quanto riguarda le attività di semina e piantumazione che di coltivazione, osservazione e pulizia delle aiuole (+ 20% rispetto alla media degli anni scolastici precedenti).

Attraverso i laboratori di cucina favorire il consumo dei prodotti coltivati, riflettendo sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata (+ 100% rispetto all'anno precedente).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Sono previste attività nell'orto e nel frutteto, attività di riflessione e scambio, di studio in classe a partire dalle osservazioni e dalle esperienze concrete, mediante l'utilizzo di testi e strumenti didattici specifici.

Si riprenderà l'utilizzazione del laboratorio di cucina per elaborare in piatti degustabili la verdura prodotta nell'orto scolastico.

Oltre alle consuete attività legate alla coltivazione e allo studio delle varietà di piante



seminate, si prevedono dei laboratori creativi suddivisi per classi parallele.

Prime: preparazione e lancio in territori incolti di "bombe di semi" fatte d'argilla per contribuire a propagare la biodiversità.

Seconde: decorazione di sassi che andranno posti a decorazione delle aiuole dell'orto.

Terze: decorazione di vasi di terracotta nei quali riporre le piantine.

Quarte: decorazione di borse in stoffa prendendo spunto dalle piante dell'orto e del frutteto.

Quinte: produzione di bigliettini pasquali che abbiano come tema il risveglio della natura in primavera nel contesto dell'orto e del frutteto.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PROGETTO "AMBIENTALMENTE" - PLESSO PRIMARIA

---



## LEOPARDI

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Sviluppo di alcune competenze identificate e descritte dall'Unesco nel manuale "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" (Unesco, 2017).

- Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.
- Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.
- Competenza di Problem Solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le altre competenze.

Dal curriculum di istituto di Ed. Civica:

- Rispetta le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- L'alunno riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/città.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nelle rispettive classi

Individuata la macrotematica "Ambiente" all'interno si svilupperanno, nel corso dell'intero anno scolastico, le attività delle UDA predisposte con l'utilizzo degli ambienti digitali presenti nel plesso. Esse vedranno coinvolte tutte le discipline e saranno destinate agli alunni di tutte le classi del plesso.

Nell'intero plesso

Presentazione del lavoro:

- Attivazione del coinvolgimento;
- introduzione del progetto alla classe;
- brainstorming guidato, finalizzato alla raccolta di conoscenze pregresse;
- giornata "Plasticfree"

Messa in opera del compito

Fase 1

- In ogni classe, predisposizione della raccolta differenziata di carta e plastica;
- Rilevazione della raccolta mensile della plastica con il supporto del personale ATA.



#### Fase 2

Lo sviluppo dell'azione si inserisce all'interno del curricolo mediante la progettazione di percorsi trasversali alle discipline, sviluppato e pianificato all'interno delle Unità di Apprendimento, secondo un percorso che parta dall'analisi delle esperienze e dalle abitudini per sviluppare la graduale acquisizione di conoscenze, competenze e abilità così da aumentare gradualmente il grado di consapevolezza e di capacità critica nei confronti delle proprie abitudini con un obiettivo destrutturante, fino a giungere ad una costruzione/ristrutturazione della raccolta corretta dei rifiuti e della loro riduzione. Gli insegnanti creeranno ambienti e occasioni di apprendimento dove l'alunno impari a pensare, a riflettere, ad interpretare, a lavorare, a discutere, a collaborare e, soprattutto, a scoprire attraverso il fare e l'agire diretto.

Suddivisione dei compiti assegnati alle classi

Classi I e II: Riciclo e riuso di materiale altrimenti destinato allo smaltimento.

Classi III: Illustrare con l'utilizzo di varie tecniche, gli slogan creati dai compagni di classe IV.

Classi IV: Creare degli slogan a promozione di una raccolta differenziata e della riduzione di rifiuti.

Classi V: Raccolta dei dati relativi alla produzione del rifiuto plastico nel plesso; analisi e rappresentazione grafica. Fase 3 Analisi dei dati del plesso e condivisione dei risultati raggiunti attraverso un momento collettivo di plesso.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

## ● PROGETTO "LA TERRA SIAMO NOI" - PLESSO PRIMARIA NIEVO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Questo progetto è stato pensato di docenti della scuola primaria Nievo affinché gli alunni imparino a:

- Valorizzare il proprio territorio urbano e ambientale, sia a livello locale che in un'ottica globale;
- Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile;
- Favorire la cura della cultura e dei beni comuni;
- Valorizzare le risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica;
- Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva in tema di sostenibilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività previste dal progetto sono:

- Gita di Plesso;
- Coinvolgimento del territorio;
- Formazione per alunni e docenti;
- Attivazione di percorsi laboratoriali su tematiche trasversali di educazione alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile a più livelli;
- Diffusione e comunicazione delle azioni;
- Uscite sul territorio;
- Documentazione finale delle esperienze.

1. Partecipazione a "Mi Curo di Te", iniziativa del WWF, inserita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito all'interno di "RiGenerazione Scuola", il Piano Nazionale per la transizione ecologica e culturale delle scuole italiane. Il Piano, che si ispira agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, mira a rigenerare la funzione educativa della scuola e insegnare ad abitare il mondo in modo nuovo. Un'attività di educazione ambientale che si integra con le linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina che ruota attorno a: Cittadinanza Digitale, Costituzione e Sostenibilità. L'attività si concluderà con la partecipazione al Concorso che prevede la vincita di un buono da 800 € per l'acquisto di materiale didattico o di un Kit di prodotti.

2. Attività proposte dall'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus:

- Attività laboratoriali strutturate da schede didattiche fornite da Marevivo;
- Intervento, per tutte le classi, di Sandro Mazzariol, ricercatore a capo dello Stranding Working Group, uno dei gruppi chiave per l'Iwc, Commissione Baleniera



Internazionale, che da anni si batte per evitare che questi grandi mammiferi finiscano spiaggiati sulle nostre coste.

3. Adesione ad una proposta della Commissione Cultura del Comune di Mira "Quale visione hanno i bambini di Villa Levi Morenos". Per poter elaborare questa attività è necessario conoscerla, pertanto, abbiamo concordato la possibilità di effettuare una visita guidata, per domenica 5 novembre 2023, aperta agli alunni accompagnati dalle famiglie e ai docenti del plesso. Ci è stato accordato, inoltre, l'utilizzo della Villa per un evento di Plesso (nel mese di dicembre o di giugno), che concerti tutti i progetti del plesso Nievo per l'anno scolastico 2023/2024.

4. Progetto "Asparagiare" che prevede diverse attività così calendarizzate:

- Gennaio: intervento di un referente dell'Associazione Hilarius di Mira, in ciascuna classe, per informare e spiegare le caratteristiche dell'asparago, prodotto tipico del nostro territorio;
- Febbraio: intervento di un referente dell'Associazione Hilarius di Mira, in ciascuna classe, perché gli alunni possano mettere a dimora gli asparagi e seguirne la crescita;
- Maggio: uscita sul territorio di Giare per la raccolta degli asparagi e successivo assaggio grazie alla collaborazione con Se.Ri.Mi;
- Giugno: restituzione degli elaborati delle classi per l'allestimento dei due eventi di Asparagiare, in Piazza Vecchia e in Villa Levi Morenos e di un libretto informativo sull'asparago, prodotto da tutti i bambini del Plesso Nievo e tradotto in lingua inglese, che ne spieghi anche la coltivazione e la raccolta, affinché i coltivatori e i fornitori dell'asparago di Giare possano esportare il loro prodotto e le tecniche di coltivazione anche all'estero. Lo stesso libretto accompagnerà il carico di asparagi, grazie ad Azione Contro la Fame, in Bangladesh, per condividere con loro il nostro sapere.

L'Associazione Hilarius di Mira ha accettato di donare gli asparagi di Giare alla Fondazione "Azione contro la Fame Onlus" per il Paese del Bangladesh, Paese Focus 2023, per il quale abbiamo organizzato "La Corsa contro la Fame", rientrante nel progetto di Ed. Emotiva, al fine di aiutare a combattere la Fame nel Mondo (Goal 2 dell'Agenda 2030) e incentivare una produzione responsabile (Goal 12).



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Tutti in rete  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Integrare la rete Wi-fi dell'Istituto per la copertura totale in tutti i plessi e di tutti gli ambienti;

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi;

Partecipazione ai bandi nazionali ed europei sulla base delle azioni PNSD.

Titolo attività: Ambienti digitali ad hoc  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e alternativi alla tipica classe scolastica, attrezzati tecnologicamente per lo sviluppo della didattica laboratoriale e della creatività: atelier digitali, classi 3.0;

Utilizzo di PC, tablet e Lim nella didattica quotidiana;

Partecipazione ai bandi nazionali ed europei sulla base delle azioni PNSD

Titolo attività: Un docente un profilo  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Adozione di un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni docente possa accedere a tutte le risorse e i servizi del sito dell'istituto a cui è abilitato

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODiamo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" alla Code Week e all'Ora di Coding (Settimana del PNSD) attraverso la realizzazione di laboratori di coding

Sviluppo di sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate.

Titolo attività: Tecnologia alla scuola secondaria di I grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di curricula per la costruzione di competenze digitali sia disciplinari che trasversali;

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare per rinnovare  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione avanzata sull'innovazione didattica;

Formazione rivolta ai docenti sia interna che esterna attraverso gli snodi formativi: processi didattici per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali, uso di strumenti digitali per la realizzazione di test, verifiche, web quiz, questionari, digital storytelling;

Formazione per lo sviluppo di competenze sulla protezione dell'identità digitale, l'e-safety, educazione ai media e ai social network, cyberbullismo, qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Titolo attività: Assistenza tecnica alle scuole

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gestione dei piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole;

Gestione del sito dell'istituto.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le nostre buone  
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Implementazione del repository on line  
d'istituto per l'archiviazione e condivisione di  
documentazione didattica, di attività e  
diffusione di buone pratiche didattiche



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VILLA LENZI - VEAA86801V

PETER PAN - VEAA86802X

LORIS MALAGUZZI - VEAA868031

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su schede predisposte che risultano essere indispensabili per realizzare una reale continuità verticale scuola dell'infanzia-scuola primaria. Ai bambini di 5 anni, inoltre, viene somministrato il questionario IPDA Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, scrittura e matematica in bambini di età pre-scolare. Le informazioni ottenute dai risultati vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuale, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare i percorsi didattici, e un momento di verifica finale. I dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su una scheda predisposta dai docenti che individua non solo i descrittori e i livelli di padronanza delle capacità relazionali ma che indica anche quelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali relativi ai 5 campi di esperienza.



Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Allegato:**

Descrittori e livelli di padronanza scuola dell'infanzia. docx.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. LUIGI NONO - VEIC868002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su schede predisposte che risultano essere indispensabili per realizzare una reale continuità verticale scuola dell'infanzia- scuola primaria. Ai bambini di 5 anni, inoltre, viene somministrato il questionario IPDA Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, scrittura e matematica in bambini di età pre-scolare. Le informazioni ottenute dai risultati vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

Documentazione consultabile al link:  
<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo i criteri stabiliti dal C.d.C. in accordo con l'Istituzione Scolastica. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo. L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del Consiglio di Classe partendo dalla proposta del Coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nelle seguenti tabelle, per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuale, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare i percorsi didattici, e un momento di verifica finale. I dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su una scheda predisposta dai docenti che individua non solo i descrittori e i livelli di padronanza delle capacità relazionali ma che indica anche quelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali relativi ai 5 campi di esperienza.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione nella scuola primaria viene espressamente collegata a due cardini:

1. contribuire a far maturare i traguardi di competenza definiti dalle indicazioni nazionali;
2. essere coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum d'istituto.

La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore "formativo" della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione delle seguenti dimensioni:

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è



continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il percorso intrapreso, conduce verso una valutazione che dia conto del livello di maturità acquisito, dei processi cognitivi e di apprendimento messi in atto dal discente, per consentirgli un'autovalutazione tesa al miglioramento di sé.

Per quanto concerne, invece, la valutazione in itinere, essa si esprime secondo i seguenti assi:

1- nella forma che il docente ritiene opportuna, in coerenza con il PTOF;

2- in forma che rendano comprensibile all'alunno il livello di padronanza dei contenuti.

Il processo valutativo, anche in itinere, parte quindi dai criteri stabiliti collegialmente in seno al Collegio dei Docenti

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

#### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni... , documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è riferita al comportamento e all'apprendimento nelle diverse discipline. Contribuiscono alla determinazione della valutazione nelle discipline, l'impegno, l'interesse e la partecipazione nelle varie attività, la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio, la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, direlazione, eccetera. All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni circa gli obiettivi attesi, per coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale. Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall'alunno, ma dal livello delle competenze raggiunto dall'alunno.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Fatto salvo l'accertamento della frequenza scolastica, i consigli di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, possono anche, a maggioranza, non ammettere un alunno alla classe successiva nel rispetto dei criteri in allegato.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e utilizzati anche per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

GIACOMO LEOPARDI - VEMM868013

### Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni... , documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall'alunno, ma dal livello delle competenze raggiunto dall'alunno.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>



## **Allegato:**

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO RELATIVO ALLE DISCIPLINE- SCUOLA SECONDARIA  
1° GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e ai regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche. Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Allegato:**

Criteri generali per l'espressione del voto relativo al comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.



Fatto salvo l'accertamento della frequenza scolastica, i consigli di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, possono anche, a maggioranza, non ammettere un alunno alla classe successiva nel rispetto dei criteri in allegato.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Allegato:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di stato è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e utilizzati anche per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità degli anni scolastici per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il collegio dei docenti ha deliberato deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.



Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

## **Allegato:**

Tempi e modalità di valutazione deroghe.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO - VEEE868014

IPPOLITO NIEVO - VEEE868036

G. LEOPARDI - VEEE868047

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione nella scuola primaria viene espressamente collegata a due cardini:

1. contribuire a far maturare i traguardi di competenza definiti dalle indicazioni nazionali;
2. essere coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum d'istituto.

La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore "formativo" della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;



- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione delle seguenti dimensioni: autonomia; tipologia della situazione; risorse mobilitate; continuità.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il percorso intrapreso, conduce verso una valutazione che dia conto del livello di maturità acquisito, dei processi cognitivi e di apprendimento messi in atto dal discente, per consentirgli un'autovalutazione tesa al miglioramento di sé.

Per quanto concerne, invece, la valutazione in itinere, essa si esprime secondo i seguenti assi:

- 1- nella forma che il docente ritiene opportuna, in coerenza con il PTOF;
- 2- in forma che rendano comprensibile all'alunno il livello di padronanza dei contenuti.

Il processo valutativo, anche in itinere, parte quindi dai criteri stabiliti collegialmente in seno al Collegio dei Docenti

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni circa gli obiettivi attesi, per



coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale.

I risultati delle prove sono puntualmente comunicati alle famiglie.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>.

## **Allegato:**

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo i criteri stabiliti dal C.d.C. in accordo con l'Istituzione Scolastica. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo. L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del Consiglio di Classe partendo dalla proposta del Coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nelle seguenti tabelle, per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e ai regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>



## **Allegato:**

Criteria generali per l'espressione del voto relativo al comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e va deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto ha tra gli obiettivi prioritari l'accoglienza e l'integrazione degli studenti disabili e il recupero delle difficoltà di coloro che presentano bisogni educativi speciali, tra questi, gli alunni stranieri, riservando particolari modalità di accettazione e di attenzione.

La scuola dispone di un sistema di accoglienza e di protocolli organizzativi realizzati da un gruppo di lavoro per accogliere e accompagnare nel percorso tutti gli alunni BES. Nella scuola opera il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione), coordinato dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti funzioni strumentali delle aree della Disabilità, dei DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento) e dell'Intercultura. Questo gruppo di lavoro elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) dove vengono precisati gli interventi didattici e le strategie per la gestione di particolari problematiche.

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza e di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, vengono attuate pratiche di tutoraggio per i nuovi arrivati e in alcuni casi sono previste attività di informazione/ascolto per gli alunni stranieri, anche con la collaborazione del mediatore culturale. I PEI (Piano Educativo Individualizzato) che precisa gli interventi che la scuola programma, per un positivo percorso scolastico degli alunni disabili, vengono predisposti ogni anno dal GLO, dove sono presenti insegnanti, genitori e operatori socio-sanitari. Per gli alunni con DSA sono predisposti dai consigli di classe i PDP (Piano Didattico Personalizzato) che indicano le modalità di lavoro che verranno seguite per sostenere e supportare gli alunni con queste difficoltà,



oltre agli strumenti compensativi e dispensativi utili. Gli insegnanti ricorrono spesso alla risorsa classe per sostenere l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti mediante la metodologia del lavoro cooperativo o del peer to peer.

Inoltre, è attivo uno sportello per coadiuvare gli insegnanti nell'individuazione dei percorsi didattici rispondenti ai bisogni formativi degli studenti in difficoltà.

Vengono somministrate le prove IPDA nella scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria viene effettuato lo screening. L'istituto ha attivato modalità di alfabetizzazione, recupero e di potenziamento in orario curricolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono state pianificate azioni di formazione sul metodo di studio e sulle strategie di apprendimento mirate a particolari alunni. L'intervento didattico prevede momenti di personalizzazione dell'apprendimento nei tempi e negli spazi adeguati. La scuola organizza e partecipa a concorsi, premi letterari e pittorici, giochi matematici e tornei sportivi, incentivando la partecipazione di alunni con particolari attitudini disciplinari.

Le pratiche valutative fanno ricorso a prove diversificate o a prove che prevedono flessibilità rispetto ai tempi di apprendimento individuali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni



Famiglie

Funzioni strumentali Intercultura

Funzioni strumentali Disabilità

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto per ogni studente con disabilità; definisce infatti gli interventi per l'anno scolastico in corso sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (in attesa di un Profilo di Funzionamento). Esso è un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma che confluisce in un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente (Legge 104 del 1992, art. 12). Nel PEI viene descritto il contesto, non solo scolastico, in cui vive l'alunno, vengono esplicitati gli aspetti più rilevanti del funzionamento dello studente sia come punti di forza, interessi, motivazioni, sia come disabilità e limitazioni alla partecipazione; vengono inoltre individuati e declinati in modo operativo gli obiettivi educativi trasversali e gli obiettivi didattici, i percorsi per l'orientamento, le strategie e metodologie didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Il progetto elaborato dovrà essere messo in pratica nelle azioni quotidiane e sarà oggetto di verifica intermedia e finale per: valutare l'efficacia degli interventi, discutere della sensatezza degli obiettivi scelti ed eventualmente ricalibrarli, acquisire ulteriori dati che contribuiscano alla conoscenza dello studente. Le scelte condivise e approvate dovranno coinvolgere, per quanto possibile, lo studente con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola viene trasmesso alla nuova scuola di frequenza.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO e quindi da tutti i docenti del Consiglio di classe, dai genitori dello studente con disabilità, dallo studente stesso, dalle figure professionali specifiche - interne ed esterne alla scuola - che interagiscono con lo studente e da un referente del servizio ASL di riferimento. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che



acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è una delle risorse necessarie all'attuazione di quanto previsto nel PEI, a contatto sia con la vita scolastica dell'alunno, sia con quella extrascolastica; è in grado di fornire osservazioni su ambiti della vita non facilmente o non sempre osservabili dagli altri componenti del GLO, quali la cura di sé, la vita domestica, la vita sociale e di comunità. Una costruttiva alleanza e collaborazione con la famiglia è fondamentale per la realizzazione degli interventi progettati nel Pei e spesso la coerenza nelle strategie e pratiche tra casa e scuola è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le esperienze dei genitori e i loro feedback costituiscono una preziosa risorsa anche per migliorare l'inclusività della scuola e ampliare i contatti con il territorio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - A tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia vengono somministrate le prove IPDA (Indagine Precoce Disturbi Apprendimento); - Tutti i bambini delle classi prime e seconde effettuano lo Screening di rilevazione delle difficoltà dell'apprendimento; Nel corso dell'anno scolastico si effettua costante attività di osservazione e monitoraggio degli alunni BES e DSA, fondamentale per una programmazione inclusiva. I consigli di classe entro il mese di novembre predispongono PEI e PDP, precisando il percorso che si intende adottare e precisando il tipo di valutazione. L'elaborazione del PDP, per le diagnosi giunte in corso d'anno è effettuabile entro il 31 marzo. La scuola, in relazione alla complessità dei diversi profili cognitivi presenti nelle classi, adatterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e ai risultati di apprendimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione sarà dedicata nei momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in quanto la collaborazione tra i cicli scolastici favorisce il processo formativo. A tale proposito è stata



predisposta una scheda di raccolta di informazioni, precisa e dettagliata, da utilizzare nel colloquio tra gli insegnanti dei due diversi ordini di scuole.



## Aspetti generali

Le scelte organizzative della nostra istituzione sono al servizio delle scelte educative e didattiche.

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema. Ogni incarico è assegnato sulla base di un documento nel quale sono definite con puntualità mansioni, responsabilità ed eventuali deleghe. Tutte le funzioni vengono affidate, sulla base della normativa vigente, attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti. Nel caso delle Funzioni strumentali e delle commissioni l'incarico viene assegnato dietro presentazione di specifica candidatura.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti sia individuale che collegiale rappresentano un aspetto qualificante della funzione docente funzionale alla promozione del sistema scolastico e alla qualità dell'offerta formativa, la nostra scuola sulla base delle esigenze formative desunte dalle priorità espresse nel RAV, nel Piano di Miglioramento e in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le priorità formative che vengono delineate puntualmente nel Piano di Formazione dei Docenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Sovrintende all'attuazione del P.T.O.F. Collabora

2



alla formazione delle classi. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari. Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: -organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori, sostituzione dei docenti assenti, controllo del R.E., -controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche; -corsi di aggiornamento e formazione; -vigilanza sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. SECONDO



COLLABORATORE Per la SS1 Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Sovrintende all'attuazione del P.T.O.F. Collabora alla formazione delle classi. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali.



Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari. Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: -organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori, sostituzione dei docenti assenti, controllo del R.E., -controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche; -corsi di aggiornamento e formazione. -vigilanza sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Organigramma e funzionigramma d'Istituto completo consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/online/la-scuola/funzioni-strumentali>

Funzione strumentale

AREA DI LAVORO CONTINUITÀ: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF Cura il coordinamento, la progettazione e

10



l'organizzazione relativa alla continuità infanzia/primaria; Cura il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione relativa alla continuità primaria /secondaria Cura la pianificazione e l'organizzazione dell'Open Day, in accordo con i Collaboratori ed i Coordinatori di plesso; Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola Organizza iniziative scolastiche, previa disposizione del DS; Gestisce le azioni di scambio informazioni tra ordini di scuole. AREA DI LAVORO INCLUSIONE: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Collabora alla revisione del modello di PEI Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina Promuove, cura e coordina le iniziative ed i progetti per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione ed il successo formativo in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali Partecipa al GLI e lo coordina Organizza i GLO con l'ausilio dell'Ufficio alunni Raccoglie e diffonde materiali e informazioni, promuove la formazione per implementare la cultura dell'inclusione Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; Monitora la scadenza delle certificazioni degli allievi H Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento dei docenti Partecipa ad incontri, conferenze, riunioni inerenti l'inclusione, in caso



di impedimento del DS Cura la redazione del Piano per l'Inclusione Concorre a predisporre i quadri orari per le attività di sostegno agli alunni Coordina le iniziative per l'inclusione Coordina le attività amministrative e archivia la documentazione degli alunni H Monitora la situazione degli alunni certificati Partecipa alle riunioni periodiche di staff Gestisce i rapporti con gli EELL, AUSL e le Associazioni anche in relazione all'assegnazione di personale educativo di assistenza Supporta i coordinatori ed i segretari dei consigli di classe della SS1 per gli alunni BES Collabora con le altre FFSS. AREA DI LAVORO INFORMATICA: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle nuove tecnologie; Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto Coordina gli interventi del tecnico esterno Cura l'installazione e il collaudo delle nuove apparecchiature tecnologiche. Cura, in raccordo con il referente del Sito Web, la formazione dei docenti sulle nuove TIC (in particolare sull'uso adeguato ed efficace della piattaforma Teams) e sulla tutela della privacy nel loro utilizzo Gestisce il sito dell'istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di



realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo Raccoglie il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti Cura l'aggiornamento sistematico delle aree del sito e la modulistica in sinergia con l'ufficio di segreteria. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della scuola Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola e delle piattaforme Gestisce l'area del sito riservata ai docenti Cura, in raccordo con la FS Informatica, la formazione dei docenti sulle nuove TIC (in particolare sull'uso adeguato ed efficace della piattaforma Teams) e sulla tutela della privacy nel loro utilizzo Coopera con tutte le altre FFSS. AREA DI LAVORO INTERCULTURA: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Raccoglie informazioni sul percorso scolastico e sulla biografia degli alunni stranieri di nuovo inserimento; Gestisce i colloqui con la famiglia alla presenza del mediatore culturale ed esperti per la rilevazione delle competenze e per la compilazione del profilo scolastico in entrata; Organizza le prove di ingresso; Propone l'assegnazione alle classi; Offre consulenza ai docenti sulle modalità di accoglienza; Programma laboratori linguistici e interventi individualizzati; Promuove attività di tipo interculturale nelle classi; Promuove sinergie con



gli enti del territorio; Propone e coordina attività di formazione del personale docente; Partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione e ne informa il collegio; Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e/o la FS informatica e sito web, la pubblicazione della documentazione necessaria sul sito istituzionale della scuola; Supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni di staff Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione AREA DI LAVORO VALUTAZIONE- PTOF-INVALSI: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Cura la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale proseguendo, nella continuità d'iniziativa, l'opera avviata negli anni precedenti, in un'ottica che miri a coerenza, organicità ed unitarietà, moltiplicando l'efficacia delle azioni individuali e qualificando l'Offerta Formativa predispone i documenti che esplicitano il PTOF; Valuta la corrispondenza sul piano educativo e didattico tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola in collaborazione con i Dipartimenti; Predispone e aggiorna la modulistica dell'Istituto (schede progetti, piani di lavoro annuali, ecc..) in collaborazione con i Dipartimenti; Apporta azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le FFSS; Effettua il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e ne documenta l'iter; Potenzia i rapporti scuola-famiglia-territorio; Individua, insieme alla commissione NIV d'Istituto, efficaci strumenti di analisi dell'azione complessiva della scuola e mette a punto un coerente sistema di



autovalutazione; Coordina la redazione del rapporto di autovalutazione e la sua presentazione; Coordina la redazione del piano di miglioramento e la sua presentazione; Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; Cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione e coordina le procedure per la somministrazione e tabulazione delle prove Invalsi; Procede all'analisi dei dati INVALSI della scuola e supporta il collegio dei docenti nella lettura ed uso degli stessi. Organigramma e funzionigramma d'Istituto completo consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/online/la-scuola/funzioni-strumentali>

Responsabile di plesso	REFERENTE DI SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA: Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Cura rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali Affigge nei pressi dell'ingresso della scuola, avvisi e comunicazioni per i genitori; Primo contatto con persone esterne alla scuola che avanzano richieste di colloqui. Partecipa alle riunioni di staff al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento	14
------------------------	--	----



delle mansioni del personale SCUOLA PRIMARIA:  
Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Controlla e rendiconta sui recuperi e sulle sostituzioni effettuate durante l'anno scolastico Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Cura la ricezione e la diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e archiviazione; Cura i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; Affigge nei pressi dell'ingresso della scuola, avvisi e comunicazioni per i genitori; Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo; Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Presiede gli scrutini



su delega del DS SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO: Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali; Controlla e rendiconta sui recuperi e sulle sostituzioni effettuate durante l'anno scolastico Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Cura la ricezione e la diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e archiviazione; Gestisce rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo; Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. Organigramma e funzionigramma d'Istituto



	completo consultabile al link: <a href="https://www.icluiginono.edu.it/online/la-scuola/funzioni-strumentali">https://www.icluiginono.edu.it/online/la-scuola/funzioni-strumentali</a>	
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; Diffonde l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Sostiene azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale; Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR.....) per il miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso nella scuola; Collabora alla realizzazione, monitoraggio e verifica dei moduli degli avvisi FSE-PON (eventualmente finanziati); Promuove le TIC e supporta i docenti nel loro utilizzo; Propone laboratori formativi; Collabora alle e supporta i docenti sulle operazioni relative al registro elettronico; Sostiene i docenti neo immessi in ruolo sullo sviluppo delle loro competenze tecnologiche; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Partecipa alle riunioni di staff; Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; Coordina il team digitale.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale; Supporta il corpo docente nella DDI; Monitora l'efficienza e le disponibilità della strumentazione informatica; Propone soluzioni e garantisce efficienza;	3
Coordinatore di classe	È nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti del Consiglio di classe; Coordina l'attività didattica del Consiglio di classe; Ha un	24



collegamento diretto con la dirigenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Prepara il materiale per le riunioni del Consiglio di classe; Presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico; È referente presso il Coordinatore di plesso ed i colleghi per le attività proposte alla classe, per l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni ed in generale per l'andamento della classe; È referente BES, predispone e monitora i PDP degli alunni dopo averli condivisi con i colleghi; Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni in merito all'inserimento degli alunni nella classe, alla frequenza, all'impegno; Convoca genitori in caso di problematiche specifiche; Presiede le assemblee con i genitori e illustra il Patto educativo di corresponsabilità; Può adottare o proporre al Dirigente i provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola; Controlla periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e li segnala alla Segreteria; Coordina le attività di scrutinio relative al registro elettronico; Inserisce i giudizi globali e controlla che siano inserite tutte le valutazioni; È coordinatore dell'Educazione Civica e propone al consiglio il voto di EC; Propone il consiglio orientativo alla fine dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado; Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la



modulistica inserita nel registro di classe o appesa in apposita cartellina, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni. Organigramma e funzionigramma d'Istituto completo consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/online/la-scuola/funzioni-strumentali>

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>A ciascuna sezione vengono assegnati due docenti. Un insegnante per l'insegnamento della religione cattolica svolge un'ora e mezza di attività settimanale in ogni sezione assegnata. Un docente, cosiddetto di potenziamento, viene impiegato per realizzare attività di supporto ed eventuali supplenze. In alcuni casi supporta alunni con difficoltà, attivando percorsi educativo-didattici specifici per la risoluzione di situazioni complesse, legate a casi di disagio sociale o relazionale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	30
Docente di sostegno	<p>Il docente viene assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo</p>	5



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Individualizzato.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. Nelle classi a 28 ore settimanali, l'insegnamento delle discipline è assegnato ad un docente prevalente. Gli insegnanti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su due classi. Il docente specialista nell'insegnamento della lingua inglese opera in più classi e plessi. È utilizzato per effettuare attività di potenziamento per un'ora settimanale nelle classi quinte. Quattro insegnanti per l'insegnamento della religione cattolica svolgono in ciascuna classe assegnata due ore settimanali. I cinque docenti dell'organico dell'autonomia, di potenziamento, sono impiegati per realizzare attività di potenziamento e recupero nelle classi quarte e quinte. In alcuni casi i docenti supportano alunni con difficoltà, attivando percorsi educativo-didattici specifici per la risoluzione di situazioni complesse, legate a casi di disagio sociale o relazionale. In ottemperanza alla legge 107/2015 vengono utilizzati per la copertura di supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

84



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Docente di sostegno	Ciascun docente viene assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo Individualizzato Impiegato in attività di:	8
---------------------	---	---

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nelle classi prime e seconde viene privilegiato l'abbinamento italiano e storia, mentre la cattedra di geografia viene completata da un altro insegnante. Nelle classi terze, il docente insegna italiano, storia e geografia per un totale di 10 ore, per garantire una migliore preparazione all'esame di stato. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	14
---	---	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      I docenti svolgono sei ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in tre classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      8

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AB25 - LINGUA INGLESE E      Cinque docenti svolgono tre ore di attività      6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in sei classi. Un docente, cosiddetto di potenziamento, viene assegnato alle classi seconde e terze dove svolgerà attività di potenziamento in lingua inglese. In particolare nelle classi terze verrà svolta un'attività di potenziamento mirata al conseguimento della certificazione Trinity.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Ciascun docente viene assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo Individualizzato.

5



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AG56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (FLAUTO)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in  
ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in  
ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AN56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (VIOLONCELLO)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in  
ogni classe assegnata. Interviene in nove classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Organigramma e funzionigramma d'Istituto completo consultabile al link:  
<https://www.icluiginono.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/>

Ufficio per la didattica

- Utilizzo dei software gestionali adottati per l'amministrazione e la gestione degli Alunni (ClasseViva – SIDI); ALUNNI - Rapporti con alunni e genitori a scuola (per posta, ordinaria ed elettronica, sportello e telefonici). - alunni stranieri, Fogli Notizie, mensa, trasporto, iscrizioni al grado superiore di scuola e atti conseguenti. Tutte le registrazioni online richieste. - Schede: stampa e preparazione per consegna, preparazione tabelloni degli scrutini, registrazione degli esiti intermedi e finali, per trasmissioni on-line e INVALSI. - Esoneri Educazione fisica e Religione ed elenchi Attività Alternative. - Statistiche varie sugli alunni e relativi collegamenti con richieste on-line. - Assenze: quantificazione fabbisogno libretti assenze, organizzazione per la distribuzione e Registro assenze alunni nel software dedicato. - Alunni: inserimento, gestione e aggiornamento alunni nelle varie Piattaforme (SIDI, GPU...). - Elenchi degli alunni e dei genitori, composizione classi per organico, certificati vari



(frequenza, promozione ecc.) e copie documenti. - Registri e registrazioni obbligatorie (registro carico scarico diplomi, registro consegna diplomi). - Archiviazione e scarto fascicoli degli alunni, registri alunni, registri di classe, verifiche. - Gestione corsi ampliamento dell'offerta formativa (extracurricolari) con gestione completa di tutte le operazioni annesse e connesse (escluse quelle contabili). - Statistiche generali, statistiche degli edifici e delle classi. - Comunicazioni a Ditta Mensa e Ditta Trasporto di cambi orari per gite scolastiche. - Archiviazione degli atti dell'Area. - Gestione frequenze, trasferimenti, nulla osta, certificazioni e attestati alunni; - Iscrizione on line e formazione classi; - Somministrazione farmaci a scuola; - Gestione documentazione riservata; - Modulistica schede di valutazione – diplomi; - Esami terminali del corso di studi (elenchi studenti, quantificazione fabbisogno e preparazione del materiale necessario allo svolgimento delle prove, verbali scritti e orali, controllo registro generale per firma dopo gli scrutini e dopo gli esami, rilegatura del registro in uno unico ecc. - Esami ed attestati dei corsi non curricolari. - Circolari e avvisi alunni; - Pratiche infortuni alunni – denuncia/chiusura – gestione pratica INAIL-SIDI; - Assicurazione scolastica – gestione on line – controllo pagamenti; - Approntamento dati statistici per: ARIS – AROF- MIUR – Enti Locali – ASL; - Gestione richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990; - Pubblicazione atti in albo on line e sito web istituzionale, se e quando ricorra il caso; - Verifica contributi scolastici - richieste di esonero e rimborsi; ORGANICI - Organico di Diritto e di fatto, in collaborazione con Ufficio R.U.; - Formazione Classi; - Organico di sostegno relativamente ai dati alunni – tenuta fascicoli in riservato – invio dati ASL/USR Veneto; DIDATTICA - Registro elettronico: prima registrazione docenti e rilascio account; formazione delle classi, con riporti negli anni successivi; assegnazione materie alle classi e alunni alle classi; - Registro elettronico: assegnazione docenti alle classi; Assegnazione del Coordinatore; - Procedure previste per l'erogazione e somministrazione delle prove INVALSI; - PTCO (ex



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Alternanza Scuola-Lavoro); - Libri di testo – predisposizione documentazione – adozioni – verifiche; - Comunicazione alle Figure strumentali, ai Direttori di Dipartimento ed ai Referenti di Plesso di mail relative ad iniziative culturali o didattiche di interesse. - Reti, Accordi e Convenzioni con altre istituzioni formative per la didattica; qualora implicino esborsi o introiti, in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione e/o Contabilità; - Scambi culturali; - Didattica extracurricolare. USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE - Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di Istruzione: o atti preliminari e conseguenti (predisposizione elenchi, assegnazione incarichi, contatti con ditte nel giorno antecedente la partenza per assicurare la puntualità della prestazione, controllo al terzo giorno antecedente la partenza che tutte le quote di partecipazione siano state versate, verifica dell'effettivo importo relativo alla gita e confronto con l'Ufficio Contabilità per la regolare fatturazione. o Autorizzazione genitori; o Gestione Mezzo di trasporto e avvisi Polizia stradale o Locale; o Gestione prenotazioni hotel e attività didattiche o laboratoriali in loco; - Uscite didattiche: organizzazione, adesioni, conferme, emissione Avvisi di Pagamento, approntamento modulistica varia in collaborazione con Ufficio amministrativo per la parte finanziaria; ORGANI COLLEGIALI - Elezioni ed Attività degli Organi Collegiali della scuola; VARIE - Pubblicazione atti in albo on line e sito web istituzionale – Amministrazione trasparente, se e quando ricorre il caso; - Pubblicazione sul sito istituzionale di circolari, avvisi e comunicazioni relative alla didattica e agli alunni. - Tutto quanto ricade nella competenza dell'Ufficio Didattica e Alunni, anche non descritto precedentemente, e quanto venga ritenuto dal DSGA urgente o opportuno in via transitoria.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Utilizzo dei software gestionali adottati per l'amministrazione e la gestione del Personale (Personale Web – SIDI – Nuova Passweb ecc.); - Gestione e protocollo documentazione digitale



relativa all'Area del Personale (Segreteria digitale INFOSCHOOL);

- Implementazione e costante utilizzo del Fascicolo Elettronico del Personale, in sostituzione di quello cartaceo.

**SUPPLENZE**

- Verifica del fabbisogno e possibile riorganizzazione del personale;
- Eventuale Determina del DS per chiamata supplenti prima del periodo stabilito;
- Predisposizione del testo per le convocazioni;
- Convocazioni tramite SIDI o per le vie brevi in caso di urgenza;
- Gestione delle convocazioni; graduatorie;
- Redazione e pubblicazione all'Albo dell'atto di individuazione dell'avente diritto (firmato con "sigillo" dal DS e dal supplente, per accettazione. In caso di Personale assunto tramite MAD, e quindi sprovvisto di credenziali MIUR, le predette firme saranno apposte analogicamente e verrà pubblicato il solo PDF originale con l'annotazione "originale firmato depositato agli atti di questa Amministrazione");
- Compilazione del foglio elettronico con i dati da pubblicare, a fine mese, in Amministrazione Trasparente / Personale / Personale non a tempo indeterminato;
- Gestione domande di supplenza MAD – personale docente e ATA.

**ASSUNZIONI**

- Predisposizione, accettazione e controllo della documentazione di rito;
- Verifica e controlli legati alla autocertificazione del personale sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato – casellario giudiziale;
- Adempimenti comunicazioni al COVENETO;
- Predisposizione dei contratti del personale a tempo indeterminato, che andranno fatti firmare al DS ed all'interessato mediante "sigillo";
- gestione al SIDI/ARGO;
- Tenuta del registro cartaceo del personale con C.T.D. (contratti);
- Predisposizione contratti degli insegnanti di religione.

**GRADUATORIE ED ORGANICI**

- Gestione Graduatorie Provinciali e d'Istituto a livello informatizzato SIDI ed Excel;
- Gestione amministrativa degli Organici (di diritto e di fatto) docenti e ATA, verifica ed inserimento a SIDI.
- Collaborazione con l'Ufficio Didattica e con le Collaboratrici del DS per la formazione delle Classi e l'assegnazione dei Docenti.

**GESTIONE ASSENZE**

- All'inizio dell'anno, impostazione del programma ARGO



Personale WEB per il servizio su 5 giorni, per tutto il Personale full-time. - Per il Personale part-time, impostazione del servizio con la tipologia di part-time (orizzontale o verticale); in caso di PT orizzontale, spuntare “part-time” e “servizio prestato su 5 giorni”; in caso di PT verticale spuntare “part-time” e i giorni in cui non presta servizio, sabato compreso. - In caso di PT ciclico, inserire i singoli periodi di prestazione del servizio e regolarli come per gli altri dipendenti. - Ricezione fonogrammi per assenze comunicate prima dell’inizio dell’orario di servizio e comunicazione al DSGA (per il Personale ATA) o al Referente di Plesso (per i Docenti). - Registrazione assenze giornaliere personale docente e ATA e predisposizione relativi decreti; - Richieste di visite fiscali personale della scuola: per i Docenti su indicazione del DS, per il Personale ATA su indicazione del DS o del DSGA; - Assemblee sindacali e scioperi: segnalazione al D.S. e al DSGA delle adesioni; - Provvede all’emanazione delle circolari relative agli scioperi e ne esegue la rilevazione al sistema informatico SIDI. CARRIERA DEL PERSONALE, FASCICOLO PERSONALE - Pratiche varie del personale; - Gestione denunce infortuni INAIL-SIDI; - Gestione denunce sinistri Assicurazione scolastica; - Gestione delle dichiarazioni pre-ruolo – acquisizione al SIDI; - Gestione delle domande ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici – acquisizione al SIDI e successiva applicazione dei contratti; - Gestione delle pratiche relative al Trattamento di Fine Servizio (Buonuscita) o Trattamento di Fine Rapporto ; - Gestione pratiche pensionistiche sistema nuovaPASSWEB – INPS; - Inoltro pratiche personale agli Enti preposti (Ragioneria dello Stato – ex Inpdap - Inps); richieste e trasmissione fascicoli personali alle spettanti istituzioni scolastiche (unificazione del fascicolo personale). FORMAZIONE - Tenuta Registro della Formazione in merito alla Salute e Sicurezza sul Lavoro; - Gestione adesione ai corsi di aggiornamento e formazione personale Docente e ATA; archivio attestati nel fascicolo personale digitale; - Gestione della Piattaforma Sofia. TIROCINI E STAGE - Amministrazione e



Gestione Tirocini e Stage (adulti); - Inserimento Lavorativo SIL. - Tutoraggio SIL VARIE - Gestione richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990; - Pubblicazione atti in albo on line e sito web istituzionale – Amministrazione trasparente; - Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi del Personale – Collaborazione con la Commissione Elettorale. - Stesura e pubblicazione di Circolari e Avvisi per il Personale. - Prerogative sindacali. Controllo delle richieste di permessi ai sensi del CCNQ del 04/12/2017 e del 19/11/2019; conteggi e avviso alla RSU in caso di esaurimento dei permessi. - Tutto quanto ricade nella competenza dell'Ufficio R.U., anche non descritto precedentemente, e quanto venga ritenuto dal DSGA urgente o opportuno in via transitoria. - URP - Informazione utenza interna ed esterna pertinente.

Ufficio amministrativo

AREA AFFARI GENERALI PROTOCOLLO Protocollo - Provvede alla protocollazione ed alla fascicolazione dei documenti in entrata, seguendo le avvertenze riportate in appendice al presente documento, per quanto riguarda la corrispondenza diretta al Dirigente, al DSGA ed all'area Amministrazione (anche all'Area Contabilità, quando assente); GESTIONE PRESENZE - Gestione delle presenze con sistemi informatici e manuali (ove residuali); - Accertamento e verifica dell'orario di servizio del personale ATA; - Monitoraggio mensile ore straordinario e assenze in collaborazione con Area R.U.; - Produzione dei Report mensili da inviare o comunque rendere disponibili al Personale di norma entro il giorno 10 del mese successivo; PROGETTI PTOF - Cura la raccolta dei Progetti PtOF e provvede alla Ricerca e Selezione degli Esperti, secondo le indicazioni contenute nei progetti stessi. RICERCA E SELEZIONE ESPERTI - Ricerca e Selezione Esperti: dal Progetto PtOF all'Avviso; - Raccolta candidature e preparazione degli atti per la Commissione; - Pubblicazione delle graduatorie e predisposizione dei contratti; - Inserimento scheda anagrafica e fiscale in Argo Emolumenti; - Verifica della documentazione e delle diverse tipologie fiscali degli esperti



esterni e dei professionisti; - Accertamento della regolare prestazione e processo di liquidazione delle competenze (stampa ed invio cedolini, stampa scheda liquidazione, produzione dei file per Argo Bilancio – Da qui la procedura di pagamento passa all'Assistente alla Contabilità, che emetterà i mandati per netti e per ritenute e redigerà ed invierà i modelli F24EP, previo controllo finale del DSGA); - Tenuta dei Registri degli Incarichi / Contratti per gli Esperti; - Gestione Anagrafe delle prestazioni – PERLAPA; - Predisposizione modello CU per esperti esterni e dipendenti pubblici per compensi accessori non rilevati in cedolino unico; - Modello 770 verifica dati e invio telematico desktop telematico Agenzia Entrate; - Modello IRAP verifica dati e invio telematico desktop telematico Agenzia Entrate, entrambi previo controllo finale del DSGA. MOF - Raccolta dei resoconti finali e Controllo delle prestazioni eseguite; - Inserimento dei Dati di pagamento nel programma (Argo) Emolumenti; - Produzione del File da uploadare in Bilancio o MEF/Cedolino Unico; PATRIMONIO - Segue materialmente la gestione del Patrimonio ed è sostituto del Gestore; - Redige e fa firmare i Contratti di Comodato d'uso relativi al materiale scolastico affidato al Personale o agli Alunni; - Tenuta degli Inventari. Membro della Commissione Rinnovo Inventari; - A fine anno redige il Mod. K utilizzando le tabelle di raccordo; - Utilizzo delle stampanti multifunzione: Approvvigionamento dei consumabili, Gestione dei guasti, Gestione delle schede magnetiche (in collaborazione con C.S.) o dei codici di accesso, raccolta delle schede rendiconto, contabilità dei consumi, rapporti con la Ditta appaltatrice; - Riscaldamento: trasmissione al Comune delle comunicazioni in occasione di riunioni oltre l'orario previsto, segnalazioni in caso di disservizio. - Provvede all'invio al Comune delle segnalazioni di guasti o alla richiesta di interventi; BANCOPOSTA - Gestione conto corrente postale; - Controllo bollettini pagamento in collaborazione con Ufficio Alunni; VARIE - Pubblicazione atti in albo on line e sito web istituzionale – Amministrazione



trasparente; - Collaborazione con l'Ufficio Contabilità (e in caso di assenza dell'addetto alla contabilità, ne svolge le funzioni basiche/urgenti). - Collaborazione con l'Area Risorse Umane per la gestione delle pratiche TFR; - Tutto quanto ricade nella competenza dell'Ufficio Amministrazione (nelle macroaree sopra definite), anche non descritto precedentemente, e quanto venga ritenuto dal DSGA urgente o opportuno in via transitoria. - URP - Informazione utenza interna ed esterna pertinente. AREA CONTABILITA' E ACQUISTI BANCA - Ogni mattina scarica dal Portale INBIZ il Giornale di Cassa dalla Banca, sia ordinario, sia firmato digitalmente; - Scarica, inoltre, le ricevute dei flussi e verifica che siano andati a buon fine; - Importa in Argo Bilancio / Gestione Distinte sia le ricevute dei flussi, sia i Giornali di Cassa firmati digitalmente; - In caso di presenza di provvisori di incasso, o in caso di segnalazione di errori, stampa il relativo prospetto dal portale INBIZ / dal Bilancio e lo sottopone al DSGA. SIDI/FATTURE - Accetta / Rifiuta le Fatture in arrivo dopo averne effettuato il controllo, le registra in Segreteria Digitale e le importa in Argo Bilancio, assegnando le voci di spesa in conformità agli impegni indicati in determina; riporta il protocollo nel programma SIDI Fatture. - Aggiorna i dati in PCC. ATTIVITA' NEGOZIALE - Raccolta delle richieste di acquisto; - Attività Negoziale: Indagini di mercato - Richiesta di preventivi - Prospetto comparativo; - Attività Negoziale: Ricerca di convenzioni Consip; - Attività Negoziale: Redazione di determine a contrarre sulla base di modelli predefiniti o su indicazioni del DSGA; - Attività Negoziale: ordini sulla base delle determine usando modelli predefiniti o su indicazione del DSGA; - Gestione acquisti per attività progettuali dei plessi scolastici sulla base delle schede allegate ai Progetti PtOF; - Tenuta del Registro delle Attività negoziali (foglio Excel); - Utilizzo del software gestionale ARGO Emolumenti (in collaborazione con l'A.A. all'Amministrazione); - Redazione e protocollazione dei Certificati di Regolare Esecuzione; - Redazione e protocollazione delle Determine di Liquidazione del DSGA; - Adempimenti connessi



alla tracciabilità dei flussi (CIG – CUP); - Adempimenti connessi alla verifica pagamento contributi DURC; - Adempimenti connessi alla verifica non inadempimento fiscale degli operatori economici – Agenzia delle Entrate attraverso il sistema Acquisti in rete PA per importi superiori ad € 5.000, in collaborazione con il DSGA; VARIE - Pubblicazione atti in albo on line e sito web istituzionale – Amministrazione trasparente; - Adempimenti connessi alla liquidazione, verifica regolarità e pagamento IVA da registro fatture; - inserimento dati piattaforma PCC – MEF; - Attestazione assenza situazioni debitorie della Scuola piattaforma PCC- MEF; - Adempimenti connessi alla attestazione dei pagamenti effettuati dalla Scuola tramite elaborazione file AVCP da inviare in piattaforma telematica ANAC; - Redazione e pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti; - Collaborazione con l'Ufficio Amministrazione; (e in caso di assenza dell'addetto all'Amministrazione, ne svolge almeno le funzioni basiche/urgenti). - Attività di collaborazione con il DSGA per la gestione del Bilancio (sistemazione agli atti della documentazione contabile prodotta dal DSGA, stampa dei registri obbligatori, protocollo, stampa, pubblicazione e invio del programma annuale e del conto consuntivo). - Tutto quanto ricade nella competenza dell'Ufficio Contabilità, anche non descritto precedentemente, e quanto venga ritenuto dal DSGA urgente o opportuno in via transitoria.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icluiginono.edu.it/modulistica-pubblica>

Segreteria digitale per una scuola dematerializzata

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di rete con le scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Venezia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

Promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale, attraverso la cooperazione tra scuole;

Organizzare e promuovere attività coerenti con i vari PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private;



Organizzare attività ed eventi musicali, finalizzati alla conoscenza reciproca e alla valorizzazione dei talenti;

Sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione didattica;

Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso di studi musicali dalla primaria alla SS1, sia per quello dal SS1 al secondo ciclo, Licei Musicali e Conservatori;

Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;

Attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;

Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.

## **Denominazione della rete: Accordo di rete con il CTS , Centro Territoriale di Supporto di Venezia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Le finalità del Centro Territoriale di Supporto sono:

- promuovere momenti e iniziative di formazione, ricerca-azione, sperimentazione, approfondimento e dibattito in merito alle problematiche dell'integrazione scolastica, con l'obiettivo di stimolare, sensibilizzare e coinvolgere gli Enti Istituzionali competenti in tali ambiti;
- progettare e gestire strutture e servizi, allo scopo di migliorare e favorire i processi di integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili, utilizzando anche le risorse e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche;
- contribuire concretamente per l'attivazione di progetti e servizi finalizzati a garantire il pieno diritto allo studio e al successo formativo agli alunni in situazione di handicap.

Il Centro opera nei seguenti settori:

- Formazione del personale docente, degli educatori, del personale; ASL, dei genitori, degli addetti all'assistenza e dei collaboratori scolastici;
- Documentazione didattica dagli archivi cartacei alle banche dati telematiche;



- Consulenza e attività di sportello.
- Produzione e messa in rete di materiali didattici (ad es. : costituzione di un archivio dei materiali, UU. DD. prodotte dalle singole scuole);
- Ausilioteca e servizio prestito: testi, riviste, software didattico, sussidi per la didattica, ausili e attrezzature informatiche di varie tipologia
- l Informazione nel contesto sociale: le risorse e le opportunità di integrazione scolastica, sociale e lavorativa offerte dal territorio con finalità educative o assistenziali:
  - assistenza, accoglienza, orientamento dei genitori in merito alla normativa e alla partecipazione ai processi decisionali
- La telematica e gli strumenti della cooperazione in rete che si occupano della tutela dei disabili;
- La gestione di un sito WEB o un server di rete per la condivisione delle risorse (materiali, informazioni, ecc.) ed il collegamento tra tutti i soggetti aderenti.

## **Denominazione della rete: Accordo di rete con altre scuole del territorio mirese per la gestione della formazione dell'ambito legato alla Sicurezza negli ambienti Scolastici**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di Formazione Ambito 19 per la formazione del personale scolastico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE INFANZIA VENEZIA - Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato**



## ZeroSei

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## **Denominazione della rete: Accordo di rete con le altre scuole del territorio mirese per la gestione degli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri;**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con varie Facoltà e Corsi di Laurea dell'Università di Padova e di Udine per attività di tirocinio**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività tirocinio di sostegno scuola primaria e infanzia, e per TFA di lettere, matematica, inglese



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Famiglie e Abilità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Venezia Benedetto Marcello e con il Liceo Musicale "Marco Polo" di Venezia**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari di lingua italiana, matematica e scienze, inglese, tecnologia

---

L'istituto intende promuovere percorsi formativi particolarmente mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti, tesi a rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione attiva e partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Ambito della metodologia e

---



## didattiche innovative

---

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, verranno attivate proposte di formazione sui nuovi modi di fare scuola, per adattare continuamente i percorsi di insegnamento-apprendimento alle crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Ambito della digitalizzazione e dell'uso efficace di risorse digitali nella didattica**

---

La formazione, in materia di competenze digitali, prevede di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e l'uso delle nuove tecnologie, per dare risposta alle esigenze formative e alle sfide poste dalla realtà in cui viviamo, per potenziare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per



l'apprendimento, per la piena realizzazione delle attività previste dal PNSD.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Ambito dell'inclusione, con particolare riferimento alla valutazione degli alunni con BES**

---

L'istituto intende promuovere interventi formativi tesi a rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, per rispondere non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale ma soprattutto per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo sarà rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso la formazione su metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta lo strumento per la crescita e lo sviluppo professionale del personale docente con conseguente ricaduta positiva sull'efficacia della qualità dell'insegnamento della scuola.

Come previsto dalla legge n.107/2015 e successivamente precisato dalla nota del MIUR n. 2915 del 15.09.2015, la formazione in servizio del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale. In coerenza con il RAV e il PdM dell'istituto, con le Linee di indirizzo al PTOF, nonché sulla base di una seria analisi dei bisogni formativi degli insegnanti, il collegio dei docenti ha individuato i su elencati ambiti a cui afferiranno gli interventi formativi.



## Piano di formazione del personale ATA

### Uso di nuovi software per l'organizzazione della segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

### Sicurezza D.lgs. n. 81/2008

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

## Pratiche pensionistiche e piattaforma "Passweb"

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate